



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. BRIENZA

PZIC872005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BRIENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5046** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2023** con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 110** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 122** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Brienza gestisce e coordina l'istruzione statale, oltre che nelle sedi scolastiche cittadine, anche in quelle appartenenti al Comune di Sasso di Castalda.

I comuni si trovano a Sud-Ovest del Capoluogo della Regione Basilicata e a ridosso del confine regionale con la Campania. L'attuale viabilità consente sicuri e rapidi collegamenti verso Potenza, con l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e la Val D'Agri. Brienza e Sasso di Castalda fanno parte della Comunità Montana del Melandro e della A.S.L. n. 2 di Potenza.

L'economia dell'area non è florida, nonostante la valle del Melandro sia limitrofa al più grande bacino petrolifero in terraferma d'Europa (la Val d'Agri), e sebbene i due centri facciano parte dei 35 comuni che ricevono fondi dalle royalties provenienti dal Programma operativo Val d'Agri per il petrolio estratto nei vicini giacimenti.

L'agricoltura e la zootecnia, pur senza aver modificato in maniera significativa il reddito familiare, si sono evolute tecnicamente, grazie all'impiego di mezzi meccanici e chimici. Nella zona è ancora presente l'artigianato; altre fonti di reddito sono rappresentate dall'impiego pubblico e dal piccolo commercio. Il centro abitato di Brienza risente del transito di mezzi pesanti nel territorio comunale che incide sugli spazi aggregativi. Il territorio di Sasso di Castalda risente della collocazione montuosa (1000 m s.m.).

L'organizzazione sociale verte su nuclei familiari composti di pochi membri, tra i quali risultano spesso presenti anziani ben integrati nel gruppo famiglia. Va segnalata la presenza di famiglie extracomunitarie con figli nati in Italia ma di lingua madre straniera.

Considerando l'aspetto socio-culturale si riscontra una sufficiente partecipazione alla vita politica e un discreto associazionismo a carattere sportivo, religioso e culturale.

Servizi presenti sul territorio di Brienza: scuola parificata dell'infanzia, Ist. Tecnico Commerciale, Poliambulatorio, due case di riposo, una banca, Sede della Protezione Civile, Croce Rossa Italiana e servizio 118, MuLabo, Ass. di pensionati, Centro Int. Studi Filosofici "F. M. Pagano", Centro UNLA, Soc. Pallavolo, Centro Salesiano Femm., Centro Educ. dell'Esercito della Salvezza, Acc. Musicale "G. De Rosa", Coop. Centro di Recupero per Diversamente Abili, "Fattoria burgentina", UNITRE. A Sasso di C.. centro Legambiente, Ass. teatrale e Teatro comunale. Brienza e Sasso di C.: ufficio Postale, Biblioteca Comunale, Pro-Loce, Campi Sportivi, Palestre, Società Calcio, Caserma dei Carabinieri,



Avis. I Comuni garantiscono i trasporti, mensa, utenze, strutture edilizie e manutenzione. Inoltre, la scuola di Brienza ospita la sezione del CPIA di Potenza, che offre percorsi di alfabetizzazione per diversi genitori degli alunni dell'Istituto.

L'istituto comprensivo è composto dal plesso di Brienza e dal plesso di Sasso di Castalda comprendenti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Nell'istituto comprensivo di Brienza è presente il percorso ad indirizzo musicale che prevede, per ciascun anno di corso della scuola secondaria di primo grado, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale cioè: flauto, pianoforte, violino, violoncello.

La realtà scolastica risente del decremento demografico che compromette la naturale costituzione delle classi. Attualmente risultano pluriclassi nella scuola primaria e secondaria di primo grado nel plesso di Sasso di Castalda.

Il decremento demografico agisce significativamente non solo a Sasso, ma anche a Brienza, dove è evidente l'esiguità del numero degli alunni nelle classi.

Le diverse sedi sono munite di dispositivi digitali; nelle 2 sedi della scuola dell'infanzia sono presenti una LIM, lavagne interattiva, tavolini interattivi e PC, nella maggior parte delle classi della scuola primaria e in tutte quelle della scuola secondaria di primo grado sono presenti monitor interattivi. E' attiva la rete per la connessione internet, WiFi- Ethernet, grazie ai finanziamenti europei (PON FESR). Entrambe le sedi sono dotate di laboratorio di informatica. Quella di Brienza dispone delle aule di strumento (4); sono in allestimento aule da adibire a laboratorio di arte e scienze. Le risorse disponibili sono costituite dai finanziamenti ordinari del MIM, da risorse derivanti da progetti europei (PON, PNRR) da contributi del Comune che si occupa della mensa, dei trasporti, delle utenze varie (riscaldamento, linee telefoniche, acqua, corrente elettrica).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. BRIENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC872005
Indirizzo	CORSO UMBERTO I BRIENZA 85050 BRIENZA
Telefono	0975381006
Email	PZIC872005@istruzione.it
Pec	pzic872005@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icbrienzapz.edu.it">https://www.icbrienzapz.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA BRIENZA-TASSITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA872023
Indirizzo	CORSO UMBERTO I BRIENZA 85050 BRIENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso UMBERTO I snc - 85050 BRIENZA PZ</li></ul>

#### SCUOLA INFANZIA SASSO CASTALDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA872045
Indirizzo	VIA GIARDINI SASSO DI CASTALDA 85050 SASSO DI



CASTALDA

Edifici

- Via Provinciale 17 - 85050 SASSO DI CASTALDA PZ

## PRIMARIA - I.C. BRIENZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE872017

Indirizzo

CORSO UMBERTO I BRIENZA 85050 BRIENZA

Edifici

- Corso UMBERTO I snc - 85050 BRIENZA PZ

Numero Classi

9

Totale Alunni

145

## PRIMARIA - SASSO DI CASTALDA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE872028

Indirizzo

VIA GIARDINI SASSO DI CASTALDA 85050 SASSO DI CASTALDA

Edifici

- Via PROVINCIALE 19 - 85050 SASSO DI CASTALDA PZ

Numero Classi

5

Totale Alunni

30

## I GRADO "IANNELLI" IC BRIENZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM872016

Indirizzo

CORSO UMBERTO I - 85050 BRIENZA





Edifici • Via Edificio Scolastico SNC - 85050 BRIENZA PZ

Numero Classi 6

Totale Alunni 99

## I GRADO SASSO DI CASTALDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM872027

Indirizzo VIA R. BENEVENTANI - 85050 SASSO DI CASTALDA

Edifici • Via PROVINCIALE 19 - 85050 SASSO DI CASTALDA PZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 15

## Approfondimento

Per un lungo periodo alla guida dell'Istituto si sono succeduti dirigenti con incarico di reggenza. Per l'anno scolastico 2022-23 è stato assegnato un dirigente effettivo, mentre per il corrente anno scolastico l'Istituto è di nuovo in reggenza anche se è stata la continuità nella figura del dirigente.

Attualmente è in corso il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e l'Istituto di Brienza poichè sottodimensionato sarà direttamente interessato.

Il sito istituzionale della scuola:

<https://www.icbrienzapz.edu.it/>

In dettaglio, nella seguente tabella, l'organizzazione delle classi nei plessi:



Scuola dell' Infanzia sede di Brienza

2 sezioni eterogenee 3/4/5 anni

Scuola dell' Infanzia sede di Sasso di Castalda

1 sezione eterogenea 3/4/5 anni

Scuola Primaria sede di Brienza (tempo pieno)

classi: 1<sup>A</sup>/2<sup>A</sup>/3<sup>A</sup>/4<sup>A</sup>/5<sup>A</sup>

classi: 1<sup>B</sup> /3<sup>B</sup>/4<sup>B</sup>/5<sup>B</sup>

Scuola Primaria sede di Sasso di Castalda (tempo pieno)

Classe: 1<sup>C</sup>; pluriclasse:2<sup>-</sup>3<sup>C</sup>; pluriclasse 4<sup>-</sup>5<sup>C</sup>

Scuola secondaria di 1° grado sede di Brienza (tempo prolungato)

classi: 1<sup>A</sup>/ 2<sup>A</sup>/ 3<sup>A</sup>

classi: 1<sup>B</sup>/ 2<sup>B</sup>/ 3<sup>B</sup>

Scuola secondaria di 1° grado sede di Sasso di Castalda (tempo prolungato)

pluriclasse: 1<sup>-</sup>-2<sup>C</sup>; classe 3<sup>C</sup>

## **PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**



Il percorso a indirizzo musicale, istituito con decreto interministeriale n. 176 del 1° Luglio 2022, sostituisce il vecchio corso ad indirizzo musicale dell'I.C. "Iannelli" di Brienza. Dopo una fase di adeguamento la nuova normativa entrerà in vigore dal 1° settembre 2023. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi della normativa precedente completano il percorso fino ad esaurimento.

Il percorso a indirizzo musicale prevede, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi: Flauto traverso, Pianoforte, Violino e Violoncello .

La presenza di docenti e alunni dediti allo strumento musicale, ha consentito, accanto all'attività didattico-formativa di base, la realizzazione di attività aggiuntive, in momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità, la realizzazione di uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Teatri, Musei, Mostre), la partecipazione a rassegne e concorsi, le performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Natale, chiusura dell'anno scolastico e altri eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio).

Le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella certificazione delle competenze.

Il nuovo regolamento per l'indirizzo musicale è reperibile sul sito web della scuola.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Musica	4
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	35

### Approfondimento

---

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature multimediali:

n° 2 stampanti 3 D

n° 2 scanner 3 D

n° 2 tavoli monitor interattivi

n° 17 monitor interattivi

n° 50 notebook

n° 1 tablet

n° 3 LIM con proiettore

n° 5 Lavagna-monitor interattivi



ELENCO STRUMENTI MUSICALI

- N. 1 pianoforte digitale Yamaha P35 con supporto
- N. 1 pianoforte digitale Yamaha P45 con supporto
- N. 1 pianoforte digitale Yamaha P45 per il plesso di Sasso di Castalda
- N. 1 pianoforte digitale Orla con supporto
- N. 1 tastiera Casio per Musica
- N. 1 flauto traverso Yamaha
- N. 1 flauto traverso Etoile
- N. 3 violoncelli 4/4 Octon
- N. 3 archetti per violoncello
- N. 1 violino  $\frac{3}{4}$  Clement
- N. 1 violino 4/4 Clement
- N. 1 chiave per accordare il pianoforte
- N. 1 chitarra semi acustica Tanglewood
- N. 1 Strumentario Orff
- N. 25 leggjii per orchestra
- N. 1 microfono senza fili Nadi 201
- N. 3 microfoni panoramici Talkstar per orchestra
- N. 2 aste per microfoni
- N. 2 casse attive Lem con supporti
- N. 2 casse passive Fbt
- N. 1 mixer 8 canali Lem
- N. 1 mixer 24 canali Yamaha mod. mg 24/14 fx



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



## Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	16

### Approfondimento

---

Nel corrente anno scolastico, 2023/2024, la scuola è nuovamente in reggenza anche se è stata garantita la continuità della figura del Dirigente.



## Aspetti generali

### Vision

A partire dal documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, il nostro Istituto Comprensivo ha predisposto il proprio PTOF con l'intento di rappresentare una scuola radicata nella realtà geo-storica del contesto in cui agisce, ma proiettata verso le sfide future. In un ambiente di apprendimento inclusivo e proattivo le attività si misureranno con i seguenti macroobiettivi:

- accompagnare gli alunni nella maturazione dell'identità, nella conquista dell'autonomia e nello sviluppo del pensiero critico;
- sviluppare le Competenze chiave per l'apprendimento permanente nel Nuovo Quadro di Riferimento Europeo, in particolare la competenza di educazione sociale e civica in materia di cittadinanza;
- promuovere la formazione della persona, nella sua autenticità, in tutte le dimensioni: cognitiva, socio-affettiva ed etica;
- accompagnare l'intera comunità scolastica nella ricerca di senso;
- indicare il valore del rispetto per l'ambiente e favorire esperienze di bellezza.

### Mission

Il nostro Istituto definisce la sua Mission nel promuovere i seguenti obiettivi strategici:

- garantire il diritto allo studio e mirare al successo formativo di ciascun alunno, incentivando la motivazione ad apprendere;
- prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, con attività mirate al potenziamento dell'inclusione scolastica;
- valorizzare percorsi formativi legati all'educazione ambientale, all'attenzione alla salute, alla legalità, al senso di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche attraverso strategie di cooperazione attiva tra scuola e territorio;
- sostenere percorsi di alfabetizzazione culturale ed emotiva;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;





- promuovere e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- promuovere attività di orientamento e continuità.

Per raggiungere i suddetti obiettivi, la scuola intende:

- pianificare un'offerta formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dal documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018, con le esigenze del contesto territoriale e con le attese dell'utenza;
- adottare strategie inclusive al fine di realizzare il diritto all'apprendimento di tutti;
- implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle competenze attraverso un percorso di insegnamento/apprendimento unitario;
- garantire agli alunni un'informazione adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studi da intraprendere;
- adottare strategie di valutazione riferite non solo agli esiti ma anche al processo;
- sviluppare, rafforzare, migliorare le competenze nell'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale;
- arricchire gli apprendimenti con il supporto di enti esterni;
- valorizzare le eccellenze;
- ampliare la didattica curricolare con progetti finalizzati al benessere dell'alunno.
- organizzare le risorse umane, materiali e finanziarie.
- misurare i risultati con strumenti di valutazione condivisi e progettare azioni di miglioramento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con votazione medio-alta

#### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con esito medio-basso agli esami di stato ed elevare il numero degli alunni licenziati con voto medio-alto.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e in matematica degli studenti della scuola primaria.

#### Traguardo

Elevare in italiano e in matematica la media degli esiti rispetto al livello nazionale.

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento nella lingua inglese (reading-listening) degli studenti dell'istituto.

#### Traguardo

Elevare nella lingua inglese (reading-listening) la media degli esiti rispetto a scuole con lo



stesso ESCS.

## Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

## Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

---

Dall'analisi delle votazioni conseguite all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria, aggregate per fasce, risulta che:

- la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-basse è leggermente superiore rispetto ai riferimenti sia regionali sia nazionali;
- la percentuale degli alunni collocata nelle fasce medio-alte è di poco inferiore rispetto ai riferimenti sia regionali sia nazionali.

Per migliorare gli esiti finali espressi dalle votazioni all'Esame di Stato, si intende agire sull'intero processo di apprendimento, in particolare su metodologie e ambienti scolastici.

In un contesto il più possibile innovativo, al fine di stimolare l'autonomia, la curiosità e la ricerca negli alunni, verranno privilegiate pratiche educativo- didattiche innovative rispetto alla tradizionale lezione frontale: cooperative learning, attività in piccoli gruppi, peer tutoring, flipped classroom e didattica laboratoriale.

I docenti acquisiranno/perfezioneranno queste nuove metodologie partecipando a corsi di formazione/aggiornamento su piattaforme istituzionali e/o corsi organizzati da enti riconosciuti.

Sarà rafforzata la collaborazione tra i docenti, attivando dipartimenti verticali e orizzontali per condividere buone prassi, promuovere riflessioni sulla didattica e sulle metodologie, oltre che per raggiungere l'obiettivo finale di personalizzare l'intervento educativo-didattico.

Al fine di arricchire la proposta educativo-didattica e favorire occasioni di approfondimento, si collaborerà il più possibile con le agenzie formative presenti sul territorio e si promuoverà il protagonismo della componente genitoriale, sollecitando competenze da rendere disponibili nella scuola.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica innovativa che si avvalga degli strumenti e delle risorse digitali per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni nei processi apprenditivi e per rafforzare le competenze digitali e di cittadinanza degli stessi.

---

Predisporre ambienti stimolanti e innovativi che consentano di implementare pratiche educativo- didattiche attive come l'apprendimento collaborativo, in piccoli gruppi, la flipped classroom, la didattica laboratoriale al fine di destare negli studenti il conflitto cognitivo e stimolarne l'autonomia, la curiosità e la ricerca.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare i dipartimenti verticali (tra diversi ordini di scuola) e rafforzare i dipartimenti orizzontali (disciplinari) come occasioni per condividere buone prassi, promuovere riflessioni sulla didattica, sulle metodologie e sul percorso di crescita dell'alunno.

---

Favorire una maggiore partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'implementazione di una didattica innovativa.

---



## Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Nei consigli di classe di novembre /dicembre vengono individuati gli alunni che necessitano di interventi mirati di recupero. Successivamente, a seconda della disciplina da recuperare, vengono individuati i docenti responsabili dell'attività.

Risultati attesi

Il miglioramento dei risultati degli alunni con carenze negli apprendimenti grazie all'attivazione di corsi di recupero che prevedano tra le metodologie anche il peer tutoring che permetterà il coinvolgimento e la valorizzazione delle eccellenze.

## ● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

---

Dai risultati restituiti dall'INVALSI all'Istituto, riferite al periodo pandemico, risultano delle criticità relative ad alcune classi e in specifiche prove.

Per migliorare i risultati delle prove standardizzate, si intende agire sull'intero processo di apprendimento, in particolare su metodologie e ambienti scolastici.

In un contesto il più possibile innovativo, al fine di stimolare il pensiero critico, rafforzare la





capacità di lettura ed analisi di testi letterari, scientifici e tecnici, stimolare le abilità di ascolto di testi in inglese, oltre che di stabilire connessioni interdisciplinari nell'apprendimento, verranno privilegiate pratiche educativo- didattiche innovative rispetto alla tradizionale lezione frontale: utilizzo sistematico di risorse digitali audio-video e in particolare della banca-dati INVALSI, didattica laboratoriale, cooperative learning, attività in piccoli gruppi e peer tutoring.

I docenti acquisiranno/perfezioneranno queste nuove metodologie partecipando a corsi di formazione/aggiornamento su piattaforme istituzionali e/o corsi organizzati da enti riconosciuti.

Sarà rafforzata la collaborazione tra i docenti, attivando dipartimenti verticali e orizzontali per condividere buone prassi, promuovere riflessioni sulla didattica e sulle metodologie, oltre che per rendere abituali i riferimenti a prove e risultati standardizzati.

Al fine di arricchire la proposta educativo-didattica e favorire occasioni di approfondimento, si collaborerà il più possibile con le agenzie formative presenti sul territorio e si promuoverà il protagonismo della componente genitoriale, sollecitando competenze da rendere disponibili nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e in matematica degli studenti della scuola primaria.

### **Traguardo**

Elevare in italiano e in matematica la media degli esiti rispetto al livello nazionale.

---

### **Priorità**

Migliorare il livello di apprendimento nella lingua inglese (reading-listening) degli studenti dell'istituto.



## Traguardo

Elevare nella lingua inglese (reading-listening) la media degli esiti rispetto a scuole con lo stesso ESCS.

---

## Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

## Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere una didattica innovativa che si avvalga degli strumenti e delle risorse digitali per favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni nei processi apprenditivi e per rafforzare le competenze digitali e di cittadinanza degli stessi.

---

Predisporre ambienti stimolanti e innovativi che consentano di implementare pratiche educativo- didattiche attive come l'apprendimento collaborativo, in piccoli gruppi, la flipped classroom, la didattica laboratoriale al fine di destare negli studenti il conflitto cognitivo e stimolarne l'autonomia, la curiosità e la ricerca.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Organizzare i dipartimenti verticali (tra diversi ordini di scuola) e rafforzare i dipartimenti orizzontali (disciplinari) come occasioni per condividere buone prassi, promuovere riflessioni sulla didattica, sulle metodologie e sul percorso di crescita dell'alunno.

---

Favorire una maggiore partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento finalizzati all'implementazione di una didattica innovativa.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere accordi di rete e collaborazioni con agenzie educative presenti sul territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto definisce tre aree di intervento: innovazione dei processi educativi/didattici, partecipazione a reti e agenzie educative del territorio e progettazione di spazi didattici stimolanti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Riduzione del ricorso alla lezione frontale utilizzando metodologie innovative acquisite o perfezionate dai docenti attraverso la partecipazione a corsi di formazione.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Al fine di contestualizzare opportunamente le attività educative e formative della scuola, si intende:

- coinvolgere le agenzie educative del territorio attraverso accordi formalizzati;
- adottare strumenti di comunicazione innovativi;
- costituire un gruppo di lavoro addetto ai "social" e alla comunicazione che stabilisca un protocollo unico per plessi e ordini di scuola;
- condividere con le amministrazioni locali la diffusione delle informazioni sulle attività della scuola;
- utilizzare degli strumenti, diretti alle famiglie e agli alunni della secondaria, che misurino il



gradimento dell'offerta formativa.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Modificare gli arredi, ripensare gli spazi delle aule nella scuola secondaria di primo grado e predisporre ambienti stimolanti per attuare strategie metodologiche innovative che rendano gli alunni parte attiva nei percorsi di apprendimento.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Brienza Scuola futura: esperienza di comunità proattiva

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il plesso principale (Brienza) accoglie una popolazione studentesca disomogenea: vi è un discreto tasso di alunni con famiglie non italofone, frequenti casi di alunni con disagio socio-familiare, spesso gli uni e gli altri vivono nei territori delle contrade. Il contesto economico dalla originaria vocazione nel settore primario, è condizionato dal crocevia geografico strategico: il paese si trova al confine tra la Basilicata, l'area sud della Campania e Nord della Calabria. Ciononostante rimane povero di proposte e strutture educative. Il plesso secondario (Sasso di Castalda), quasi a mille metri di altitudine, in una bella cornice naturalistica, ad incipiente vocazione turistica, accoglie un numero di alunni ristretto, più omogeneo, ma caratterizzato dal profondo bisogno di un maggiore confronto e generalmente da un alto tasso di alunni con disturbi dell'apprendimento o disabilità. Aspetto critico per l'organizzazione, la piccola dimensione rappresenta anche il punto di forza della realtà territoriale: da una parte un limite alla vita sociale, dall'altro una condizione favorevole per l'apprendimento. La scuola rappresenta



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

talvolta la sola esperienza di comunità, talvolta di vita, accogliente, inclusiva, stimolante: si può (e si deve) dunque da un lato potenziare il valore della scuola come esperienza di comunità, dall'altro valorizzare la dimensione personale, nell'apprendimento e nella socialità per sollecitare la proattività. "Si intende agire sull'intero processo di apprendimento... su metodologie e ambienti scolastici. In un contesto il più possibile innovativo. Al fine di stimolare l'autonomia, la curiosità e la ricerca negli alunni, verranno privilegiate pratiche educativo-didattiche innovative rispetto alla tradizionale lezione frontale: cooperative learning, attività in piccoli gruppi, peer tutoring, flipped classroom e didattica laboratoriale." (Dal PdM 2022-23). Si prevedono 4 tipi di interventi: 1. in 7 aule "fisse" destinate per tutto l'anno scolastico ad altrettante classi della Scuola secondaria, 6 nel plesso di Brienza e 1 nel plesso di Sasso di Castalda si intende creare uno spazio fisico maggiormente accogliente, inclusivo e stimolante; rafforzare la natura ibrida (analogico/digitale) dell'aula, puntando sulle potenzialità del monitor interattivo e rafforzando la possibilità di utilizzare strumentazioni digitali dal posto al fine di stimolare la partecipazione attiva e critica di ogni singolo alunno; creare almeno una postazione per ogni classe destinata al lavoro di gruppo innovativo (cooperative learning, flipped classroom, learning by doing...) e per il supporto all'inclusività; stimolare l'utilizzo di nuovi modi di leggere, comprendere e comunicare. 2. Due aule "Testi" dedicate all'apprendimento trasversale per il dipartimento letterario (italiano, storia, geografia, arte), che sostenga in particolare la riformulazione del curriculum di educazione civica, con attività autentiche e compiti di realtà. 3. un'Aula dedicata all'apprendimento delle scienze, analogica e digitale con rotazione delle classi e alternanza dei docenti nelle due ore curricolari di scienze; 4. un'Aula dedicata all'apprendimento potenziato della Musica nelle due ore curricolari e nelle ore di strumento musicale.

## Importo del finanziamento

€ 85.176,43

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

## ● Progetto: STEM-STEAM - Tecnologia e Arte

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Vista la disponibilità di aule "laboratori" assegnate alle discipline: Scienze - Tecnologia - Arte, i dispositivi, e il vario materiale che ci si propone di acquistare, costituiranno due postazioni di lavoro/sperimentazione che potranno offrire agli alunni dell'intero istituto scolastico l'occasione di acquisire conoscenze, sviluppare abilità e competenze in modalità digitale. Previa formazione del personale docente, le attrezzature saranno stimolo per una didattica innovativa e in sincrono con le nuove tecnologie.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/04/2022

### Data fine prevista

31/07/2023

### Risultati attesi e raggiunti





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento progetto:

Il percorso formativo rivolto al personale scolastico prevede due tipologie di intervento:

- sportello di supporto formativo sull'applicazione del digitale nella didattica quotidiana;
- formazione coerente con i fabbisogni formativi per la trasformazione digitale e gli strumenti di programmazione della scuola.

### Approfondimento

---

L'Istituto intende partecipare in attuazione delle azioni del PNRR anche alle iniziative di seguito indicate:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)  
M4C1I2.1-2023-1222



## Aspetti generali

Il curricolo d'Istituto si completa e viene arricchito attraverso la partecipazione a iniziative progettuali, anche con il coinvolgimento di enti esterni. Particolarmente coinvolgenti e significative, sono le uscite e i viaggi di istruzione che offrono agli alunni opportunità e stimoli capaci di arricchire le conoscenze disciplinari e le competenze sociali e di cittadinanza. Infatti, ogni iniziativa viene sempre adeguatamente inserita nelle progettazioni dei singoli ordini di scuola tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e degli obiettivi formativi prioritari in linea con le priorità definite nel RAV.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE				
a.s. 2023 - 2024				
SCUOLA DELL'INFANZIA				
DESTINATARI	PLESSO	DATA	META	INSEGNANTE REFERENTE
Tutti gli alunni	Sasso di Castalda	12-dic-23	Teatro Don Bosco - Spettacolo "Il Principe Schiaccianoci"	Maria Lopardo
Tutte le classi e la I della scuola primaria	Sasso di Castalda	9-mag-2024	Polo Bibliotecario di Potenza	Adelaide Fuschetto
SCUOLA PRIMARIA				
DESTINATARI	PLESSO	DATA	META	INSEGNANTE REFERENTE
Classi II-III-IV-V	Sasso di Castalda	26-apr-2024	Polo Bibliotecario di Potenza	Adelaide Fuschetto
Classi IA - IB - II A - III	Brienza	Data da	Giardino Zoologico di NAPOLI -	Toni Letteriello



A - III B		definire	Museo Nazionale Ferroviario di PIETRARSA (NA)	
Tutte le classi della scuola primaria	Sasso di Castalda	12-dic-23	Teatro Don Bosco - Spettacolo "Il Principe Schiaccianoci"	Rosa Cicchetti
Tutte le classi della scuola primaria	Sasso di Castalda	24-mag-2024	GROTTE DI PERTOSA- FATTORIA DIDATTICA "Il giardino dei ciliegi" Senza (SA)	Rosa Cicchetti
Classi III A - III B - IVA - IVB - VA - VB	Brienza	12-dic-23	Teatro Don Bosco - Spettacolo "Il Principe Schiaccianoci"	Antonella Toscano Maria Felicia Collazzo Maria Rosaria Di Stefano Giuseppina Lopardo
Classi IV A - IV B	Brienza	19-apr-24	Monticchio Laghi - visita museo di Storia Naturale del Vulture	Maria Felicia Collazzo
Classi V A - V B	Brienza	Da definire	Planetario Anzi	Lopardo Giuseppina
Classi V A - V B	Brienza	Da definire	Ercolano - Pietrarsa	Lopardo Giuseppina

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE



a.s. 2023 – 2024				
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
DESTINATARI	PLESSO	DATA	META	INSEGNANTE REFERENTE
Classi I A, I B e I /IIC	Brienza e Sasso di Castalda	Novembre	Avigliano – Cartiera (uscita didattica)	Barbara Tramutola
Classi I A, I B, IC	Brienza	12-dic-23	Teatro Don Bosco - Spettacolo "Il Principe Schiaccianoci"	Michele Cariglino Agnese Emanuela Bonomo
Classi I A - IB - IC -II C	Brienza e Sasso di Castalda	24-apr-24	Parco archeologico di Grumentum - Museo Archeologico dell'Alta Val D'Agri - Percorso tematico MICROMONDO - Nemoli	Agnese Emanuela Bonomo Valentina Sabia
Classi II A - II B	Brienza	Aprile	Costiera amalfitana e Vietri sul mare	Barbara Tramutola
Classi II A - II B	Brienza	Data da definire	Napoli e Città della Scienza	Maria Teresa Gino Rosanna Langone
Classi II A, II B e II C	Brienza e Sasso di Castalda	Da definire	Bella – Istituto Zooprofilattico Sperimentale (uscita didattica)	Barbara Tramutola
Classi III A - III B - III C	Brienza e Sasso di Castalda	26-gen-24	Teatro Don Bosco - Teatro in lingua inglese: Hamlet	Valentina Sabia



Classi III A - III B - III C	Brienza e Sasso di Castalda	2-5 maggio 2024	VIAGGIO DI ISTRUZIONE  3 GIORNI- 2 NOTTI  Tivoli (Villa D'Este e Villa Adriana) - Roma (Cinecittà)	Valentina Sabia Barbara Tramutola
------------------------------------	-----------------------------------	--------------------	---	--------------------------------------

### ADESIONI A INIZIATIVE PROPOSTE DA ENTI ESTERNI

TUTTU GIU' PER TERRA F.I.J.L.K.A.M.	SCUOLA PRIMARIA DI BRIENZA E SASSO DI CASTALDA CLASSI 1-2-3
SCUOLA ATTIVA KIDS	SCUOLA PRIMARIA DI BRIENZA E SASSO DI CASTALDA CLASSI 2-3
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRIENZA
FATTORIA BURGENTINA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRIENZA-SASSO DI CASTALDA
A-BRACCIO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRIENZA-SASSO DI CASTALDA
VEDO IL MONDO CON LE MANI	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRIENZA-SASSO DI CASTALDA
CONCORSO NAZIONALE: Parlawiki	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BRIENZA-SASSO DI CASTALDA
OPEN DAY	I.C. BRIENZA
CONCERTO DI NATALE	ALUNNI DI STRUMENTO MUSICALE



Nota: Si precisa che l'istituto si riserva di partecipare ad ulteriori iniziative/progetti/visite guidate coerenti con il ptof proposti successivamente.

Con il D. Lgv 196 del 2021 art. 10, entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, "Rigenerazione scuola", il Piano del Ministero dell'istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione nei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'Educazione Civica.

#### AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Le Linee Guida del 24 ottobre del 2023, emanate ai sensi della Lg 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate a introdurre azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM a decorrere dall'anno scolastico 2023-2024.

Il MIM, ad aprile ha pubblicato 3 Decreti Ministeriali per la ripartizione delle risorse relative PNRR (DM 61/23, DM 65/23, DM 66/23).

In data 15 novembre 2023, con nota ministeriale ha trasmesso le Istruzioni Operative in merito alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

La suddetta nota, parte dall'Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le azioni STEM che si intendono proporre per la scuola dell'infanzia sono legate al CODING, in linea con le progettazioni già in corso e con gli strumenti a disposizione dell'i.c. di Brienza.

Le azioni previste per la scuola primaria saranno prettamente legate al settore scientifico, in percorsi





guidati alla scoperta delle scienze di base e alle loro applicazioni pratiche. Si prediligerà la pratica laboratoriale.

Le azioni STEM concordate nel dipartimento scientifico-tecnologico della scuola secondaria di primo grado riguardano diversi ambiti:

- Alfabetizzazione digitale e grafica 3D
- Coding - Gaming
- Conoscenza delle discipline STEM tramite progetti di approfondimento laboratoriale legati ai diversi ambiti scientifici di base (biologia, scienze della terra, matematica, fisica, chimica), all'ingegneria e architettura e in fine, alle nuove frontiere tecnologiche applicate alle scienze.

Le attività seguono uno sviluppo verticale unitario e progressivo.

### AGENDA SUD

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, è stato avviato il progetto denominato "Agenda SUD", rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti e alle studentesse su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (di seguito, PON Scuola) e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027. In particolare, quanto al presente avviso, il PON Scuola 2014-2020 finanzia i progetti delle scuole statali primarie per l'anno scolastico 2023/2024.

Il nostro istituto usufruirà di interventi e moduli riconducibili all'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento alla sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base" (Italiano, matematica e inglese nella scuola primaria).



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA BRIENZA-TASSITO	PZAA872023
SCUOLA INFANZIA SASSO CASTALDA	PZAA872045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA - I.C. BRIENZA	PZEE872017
PRIMARIA - SASSO DI CASTALDA	PZEE872028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO "IANNELLI" IC BRIENZA	PZMM872016
I GRADO SASSO DI CASTALDA	PZMM872027



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. BRIENZA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA BRIENZA-TASSITO  
PZAA872023**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA SASSO CASTALDA  
PZAA872045**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - I.C. BRIENZA PZEE872017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - SASSO DI CASTALDA PZEE872028**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: I GRADO "IANNELLI" IC BRIENZA  
PZMM872016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: I GRADO SASSO DI CASTALDA PZMM872027

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

  

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**





## trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-21, il MIM ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica, come disciplina a sé stante, per la quale sono previste minimo 33 ore di insegnamento annue, più due per la discussione dei regolamenti di istituto in classe.

## Approfondimento

---

### Insegnamenti attivati scuola primaria

DISCIPLINE	CLASSE 1 <sup>^</sup>	CLASSE CLASSE CLASSE CLASSE			
		2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Italiano	11	10	9	9	9
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte E Immagine	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1



Ed.Fisica	2	2	2		
Ed. Motoria				2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale ore settimanali	40	40	40	40	40

La Legge 234 del 30-12-2022 ha introdotto l'insegnamento di Ed. Motoria per le classi quinte dall'a.s. 2022-23 e per le classi quarte dall'a.s. 2023-24. Le ore sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio che fanno parte a pieno titolo del team docente della classe cui sono assegnati, assumendo la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune.

Le ore che i docenti hanno a disposizione vengono utilizzate per eventuali sostituzioni di insegnanti assenti e per attività di supporto ad alunni BES.

#### Insegnamenti attivati scuola secondaria di primo grado

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	11
Matematica E Scienze	8
Tecnologia	2
Inglese	3



Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte E Immagine	2
Scienze Motoria E Sportive	2
Musica	2
Religione Cattolica	1
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1
Mensa	2
<b>Totale</b>	<b>36</b>



## Curricolo di Istituto

### I.C. BRIENZA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Approfondimento

##### CURRICOLO VERTICALE, CURRICOLO DI ED. CIVICA E CURRICOLO DIGITALE

La scuola ha predisposto, secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, un Curricolo verticale d'Istituto, ancorato ad un "Profilo dello studente" e collocato in uno scenario di Cittadinanza europea, realizzabile attraverso l'acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018). Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

La scuola primaria sulla base della nuova valutazione, ha elaborato un nuovo curriculum.

Di seguito il link di riferimento per il Curricolo verticale

<https://www.icbrienzapz.edu.it/documento/curricolo-verticale-e-curricolo-di-ed-civica-distituto/>

Dall'anno scolastico 2020-21, in seguito all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come disciplina a sé stante, nelle scuole di ogni ordine e grado, l'istituto si è dotato di un curriculum verticale per l'Ed. Civica

(Legge 20 agosto 2019, n.92).

Di seguito il link di riferimento al Curricolo verticale di Ed. Civica+griglia di valutazione

<https://www.icbrienzapz.edu.it/documento/curricolo-verticale-e-curricolo-di-ed-civica-distituto/>



Di seguito il link di riferimento al curricolo digitale

[https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo\\_Digitale\\_BRIENZA.pdf](https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo_Digitale_BRIENZA.pdf)

Con l'introduzione per la scuola secondaria di primo grado del DL 176/22 del 1/7/2022, che disciplina in maniera nuova i percorsi a indirizzo musicale, la scuola ha provveduto a integrare il curricolo verticale d'Istituto.

,



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. BRIENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Bididi bodidi maths: la bacchetta matematica**

Bididi bodidi maths: la storia fantastica della bacchetta matematica.

Lo studio della matematica nella scuola primaria e secondaria di primo grado, nel corso degli anni, evidenzia sempre alcune criticità nell'astrazione di alcuni concetti ritenuti troppo distanti dalla vita quotidiana. Fare esempi concreti, compiti di realtà, aiuta molto gli alunni a comprendere come operare ma non basta. Alcune delle maggiori difficoltà si incontrano nella comprensione dei testi matematici e così, la geometria, la più concreta delle branche della matematica diventa una nemica da evitare.

Questo progetto curricolare è volto a sviluppare una maggiore comprensione dei testi matematici attraverso dei laboratori creativi volti alla scrittura di storie fantastiche e enigmi matematici. Italiano e matematica, le lingue straniere e la matematica concorreranno alla scrittura di un libro "magico" in cui tutti gli enigmi si risolvono con una bacchetta matematica piena di formule che ci aiuteranno a risolvere gli enigmi.

Inoltre, a tale esigenza formativa rientra la necessità degli alunni di trovare e sperimentare diversi linguaggi di espressione e comunicazione che aiutino nella crescita e nello sviluppo della personalità del singolo e creino occasione di condivisione e confronto con gli altri. I linguaggi linguistico-espressivo e artistico rappresentano un canale privilegiato per suscitare e condividere stati d'animo ed emozioni e favorire un clima collaborativo e inclusivo.

Si partirà dalla lettura di libri fantastici, tra i quali, Alice nel paese delle meraviglie, puntando a farne una lettura "matematica". La prima parte delle attività, infatti, sarà



dedicata alla comprensione del testo e al potenziamento dei concetti matematici di base, alla lettura di libri fantastici in italiano e lingua straniera.

La seconda fase del progetto invece, prevederà la scrittura di testi fantastici che presentano riferimenti matematici e problemi pratici da risolvere: si darà spazio alla creatività degli alunni che produrranno testi in Italiano e lingua straniera.

Una parte importante, infatti, sarà riservata al CLIL, lo studio della matematica in lingua inglese, con la creazione di semplici enigmi da svolgere e sottoporre ai compagni in lingua.

La terza ed ultima fase del progetto prevederà l'implementazione con Scratch dei testi prodotti nei livelli di un videogioco il cui superamento si baserà sulla risoluzione di quiz/problemi matematici.

Nella giornata conclusiva, dedicata a fantastiche sfide matematiche, i contenuti saranno presentati in un libro digitale e sarà possibile cimentarsi con il superamento dei livelli del videogioco prodotto.

Articolazione del progetto in:

#### 1 FASE (primo quadrimestre)

Lettura integrale e schematizzazione "matematica" del libro "Alice nel paese delle meraviglie" in lingua italiana (durante le ore di matematica).

Lettura di testi fantastici proposti dai docenti in concomitanza con il normale svolgimento del programma disciplinare di italiano.

Introduzione ai primi giochi/quesiti matematici e al coding.

#### 2 FASE (secondo quadrimestre)

Lettura in lingua straniera (inglese e francese) di estratti del libro Alice nel paese delle meraviglie e/o creazione di un memory in lingua inglese e francese dei principali termini matematici legati alla geometria piana.

Produzione di una fiaba articolata in sequenze/capitoli

Produzione di quesiti e giochi matematici all'interno del contesto fiabesco ideato mediante l'utilizzo di Scratch - programma di coding.



#### 3 FASE (secondo quadrimestre)

Produzione artistico/grafica legata alla fiaba

Digitalizzazione dei materiali in un e-book

Produzione di un videogioco organizzato in livelli a difficoltà crescente con il supporto di un esperto esterno.

#### 4 FASE (secondo quadrimestre)

Condivisione e presentazione dei prodotti in una giornata dedicata alla matematica e alla fantasia.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Giochi matematici e Problem solving**

#### Giochi matematici e Problem Solving

Sebbene la scuola sia storicamente finalizzata a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, è ineludibile la necessità di aggiornare regolarmente le modalità con cui la scuola garantisce il successo formativo degli studenti, consentendo la progressiva strutturazione di conoscenze e abilità in un quadro unitario e complessivo di saperi. Lo studio della matematica spesso viene inteso come sterile memorizzazione





mnemonica di formule e procedimenti, si fa fatica ad intuirne l'utilizzo pratico e quotidiano. Attraverso la pratica di giochi matematici si intende guidare gli alunni verso la riscoperta di una disciplina oltremodo applicativa e pervasiva della nostra quotidianità. Ancor prima di iniziare a parlare, l'uomo sviluppa un senso logico che gli consenta di risolvere questioni pratiche. Spesso però ci si dimentica che la logica è matematica e la matematica è l'arte di risolvere i problemi.

“Logica, intuizione e fantasia “ è il loro slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono delle competizioni matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

I giochi che si intendono proporre sono iniziative del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze e per il potenziamento delle abilità logiche dell'intero gruppo classe. Si intendono proporre diverse attività:

- Partecipazione ai campionati nazionali dei GIOCHI DEL MEDITERRANEO
- Partecipazione ai campionati europei di MATEMATICA SENZA FRONTIERE
- Partecipazione alle OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING (OPS)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## ○ Azione n° 3: Giochi matematici

### Giochi matematici

Sebbene la scuola sia storicamente finalizzata a promuovere la piena formazione della personalità degli alunni, è ineludibile la necessità di aggiornare regolarmente le modalità con cui la scuola garantisce il successo formativo degli studenti, consentendo la progressiva strutturazione di conoscenze e abilità in un quadro unitario e complessivo di saperi. Lo studio della matematica spesso viene inteso come sterile memorizzazione mnemonica di formule e procedimenti, si fa fatica ad intuirne l'utilizzo pratico e quotidiano. Attraverso la pratica di giochi matematici si intende guidare gli alunni verso la riscoperta di una disciplina oltremodo applicativa e pervasiva della nostra quotidianità. Ancor prima di iniziare a parlare, l'uomo sviluppa un senso logico che gli consenta di risolvere questioni pratiche. Spesso però ci si dimentica che la logica è matematica e la matematica è l'arte di risolvere i problemi.

"Logica, intuizione e fantasia" è il loro slogan. Vuole comunicare con immediatezza che i "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.

I giochi che si intendono proporre sono iniziative del MIUR per la valorizzazione delle



eccellenze e per il potenziamento delle abilità logiche dell'intero gruppo classe. Si intende proporre la partecipazione ai GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 4: CambiaMenti – diario scolastico con approfondimenti**

CambiaMenti è un progetto promosso dal Net Lead Club di Milano, Soroptimist International club d'Italia e l'Università degli Studi della Basilicata nell'ambito del progetto "SuperScienceMe - Researchers at Schools".

E' stato distribuito gratuitamente un diario scolastico di 10 mesi ricco di approfondimenti. Ogni mese è prevista la trattazione di una tematica particolare (Sostenibilità, Sport, MaterieSTEM, Tecnologia e innovazione, Viaggio, Arte e creatività; Stile di vita e benessere, Educazione civica, Relazioni, Immagine e corpo).

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono la promozione dell'intersezionalità, dell'inclusione, delle uguaglianze, della sostenibilità e della conoscenza di tematiche non sempre trattate in classe; Si intende, inoltre promuovere i valori di inclusività attraverso storie di persone che possono essere d'ispirazione per le future carriere.

Il diario, vuole essere anche uno strumento di supporto alla didattica, sottolineando date importanti nella storia dei diritti umani e delle pari opportunità.

Ogni mese contiene una presentazione generale del tema, interviste a personaggi illustri, biografie di ragazzi/e che si sono distinti nell'ambito della tematica affrontata, giochi, quiz,



suggerimenti di libri, video, canzoni, film, podcast, documentari e contenuti digitali creati dal Net Lead Club.

Grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata nell'ambito del progetto "SuperScienceMe - Researchers at Schools, sarà possibile, qualora i docenti di classe lo ritengano utile, l'intervento di docenti universitari, disponibili all'approfondimento di tematiche di diverso genere.

Il progetto prevede, nella seconda parte del secondo quadrimestre una giornata di restituzione presso l'Università degli Studi della Basilicata, in cui gli studenti saranno protagonisti e presenteranno alcuni prodotti realizzati a partire da un'attività innescata dalla lettura degli approfondimenti proposti nel diario.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: I GRADO "IANNELLI" IC BRIENZA

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Paesaggi Sensoriali**



Il suono della Terra: descrizione scientifico sensoriale del paesaggio

Musica e scienza, una relazione inattesa, per chi è abituato a vedere la musica – esasperando una prospettiva romantica – come ineffabile espressione di emozioni e la scienza come fredda e astratta descrizione del mondo. Ma le cose non stanno così, la relazione tra scienza e musica è importante e si sviluppa fin dall'antichità: la credenza che tutto abbia avuto origine dal suono o meglio da una forma di energia vibrante, è appannaggio di diverse culture, lontane tra loro nel tempo e nello spazio. Ma perché per oltre duemila anni la musica è stata considerata il prototipo di tutte le scienze? Secondo Pitagora e i filosofi pitagorici, c'è una armonia del mondo che è legata ai numeri, ai rapporti numerici, alle figure geometriche: realtà immortali, spirituali, che non partecipano della caducità delle cose terrene. A partire da allora, e fino al Cinquecento avanzato, la musica è stata universalmente considerata come una manifestazione dell'armonia del mondo. Lo sviluppo di nuovi algoritmi matematici, i progressi compiuti nel campo della fisica acustica e quelli più recenti dell'elettronica e del trattamento digitale del suono, hanno aperto nuovi orizzonti di ricerca.

Nel panorama sociale contemporaneo, l e discipline STEAM rivestono un ruolo sempre più importante e la comprensione reale di argomenti basilari delle scienze è oltremodo necessario per lo sviluppo cognitivo e personale dei giovani.

Di pari passo a tale esigenza formativa rientra la necessità degli alunni di trovare e sperimentare diversi linguaggi di espressione e comunicazione che aiutino nella crescita e nello sviluppo della personalità del singolo e creino occasione di condivisione e confronto con gli altri. Il linguaggio musicale è un linguaggio universale carico di enormi potenzialità, un canale privilegiato per suscitare e condividere stati d'animo ed emozioni. Lo studio di uno strumento musicale, non solo diventa un arricchimento individuale, ma si trasforma in veicolo di creatività e consapevolezza di metodo di studio.

Comunicare attraverso la musica, tradurre in musica esperienze scientifiche e matematiche garantirà un successo da un punto di vista formativo e sociale. Non bisogna però dimenticare che la comunicazione principale dei giovani passa attraverso strumenti tecnologici: per questo lo sviluppo del pensiero computazionale e il linguaggio di programmazione di base verrà affiancato a quello musicale e consentirà una maggiore condivisione delle conoscenze e delle esperienze che gli alunni vivranno insieme.

L'obiettivo del progetto proposto è quello di potenziare le abilità e le competenze



scientifico-matematiche nonché quelle musicali attraverso linguaggi espressivi differenti e mediante esperienze pratiche e autentiche.

La presentazione del progetto avverrà con un concerto matinè per l'intera scuola secondaria di primo grado offerto da ATENEO MUSICA BASILICATA, presso il Teatro di Sasso di Castalda.

Il concerto con tema "musica descrittiva" attraverso l'esecuzione di un programma molto ampio, in forma di Trio, ha lo scopo di avvicinare gli studenti all'ascolto e ad esperienze culturali importanti per la crescita personale di ciascuno.

Le attività saranno articolate in tre fasi che si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico:

#### Fase 1 – lavoro singolo (primo quadrimestre)

- Acquisizione delle conoscenze scientifiche relative a:

× acqua

× aria

× suolo

- Acquisizione delle conoscenze musicali per un ascolto consapevole;

× Il paesaggio sonoro

× i suoni e i rumori

× le fonti sonore

× le caratteristiche dei suoni (timbro, intensità, altezza e durata)

#### Fase 2 – lavoro di gruppo (secondo quadrimestre)

× Produzione di testi scientifico-descrittivi dei fenomeni e dei paesaggi.

× Trasposizione delle conoscenze scientifiche in musica: creazione di cellule ritmico-melodiche.

× Riprese audio ambientali: il suono e la voce del paesaggio.



- × Creazione di prodotti scientifico divulgativi.
- × Realizzazione di manufatti artistici (visivi e sonori).
- × Realizzazione in ambiente digitale di prodotti multimediali (suoni e immagini).

### Fase 3 – Condivisione

Presentazione dei prodotti finali all'istituto comprensivo, ai genitori e alla comunità.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. BRIENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: OrientaMenti: primi passi verso la scoperta del sé

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO				
Modulo	Ambito disciplinare	Attività	Durata	Destinatari
n.1	Logico-matematico-linguistico creativo e artistico/STEAM	PROGETTO CURRICULARE Bididi bodidi math: la fantastica storia della bacchetta matematica	45 ore	Intero gruppo classe
n.2	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI NAZIONALI Giochi del	4 ore	Intero gruppo classe





		mediterraneo.		
n.3	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI INTERNAZIONALI Matematica senza frontiere	4 ore	Intero gruppo classe
n.4	Linguistico-scientifico/STEM	PROGETTO CURRICULARE CLIL – scienze, tecnologia e storia e geografia in lingua inglese	8 ore	Intero gruppo classe
n.5	Storico-geografico-scientifico artistico-musicale/STEAM	PROGETTO CURRICULARE Paesaggi sensoriali	25 ore	Intero gruppo classe
n.6	Giuridico-sociale-civico	PROGETTO CURRICULARE Le elezioni del Baby Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi.	20 ore	Intero gruppo classe
n.7	Storico-sociale	CONCORSO NAZIONALE Parlawiki	6 ore	Intero gruppo classe



n.8	Sociale-civico- economico-creativo	PROGETTO CURRICULARE Upcycling: dare nuova vita alle cose vecchie.	4 ore	Intero gruppo classe
n.9	Sportivo	PROGETTO CURRICULARE Scuola attiva JUNIOR e Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Intero gruppo classe
n.10	Sportivo	PROGETTO EXTRACURRICULARE Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Partecipazione facoltativa
n.11	Linguistico- espressivo	ATTIVITA' CURRICULARE Laboratorio teatrale: drammatizzazione di passi significativi dell'epica classica.	10 ore	Intero gruppo classe
n.12	Logico- matematico/STEM	PROGETTO EXTRACURRICULARE Scacchi metafora educativa (SME)	10 ore	Partecipazione facoltativa



n.13	Artistico-musicale	CONCERTO di Natale/di fine anno della School orchestra - Brienza	2 ore	Alunni iscritti all'indirizzo musicale
n.14	Artistico-musicale	USCITA DIDATTICA Concerto "Di danza in danza... intorno al mondo"	2 ore	Intero gruppo classe
n.15	Tecnologico- produttivo	USCITA DIDATTICA Cartiera di Avigliano	5 ore	Intero gruppo classe
n.16	Artistico-musicale	Il principe Schiaccianoci - musical	2 ore	Intero gruppo classe
n.17	Artistico-storico- scientifico	VISITA GUIDATA Sito archeologico e museo di Grumento - Micromondo (Nemoli)	8 ore	Intero gruppo classe
n.18	Tutti gli ambiti	ATTIVITA' DI OPEN DAY Orientamento in entrata	2 ore	Intero gruppo classe
n. 19	Tutti gli ambiti	Progetto: CambiaMENTI	5 ore	Intero gruppo classe



		(un diario per aprire le menti)		
n. 20	STEAM	"Researchers at Schools Activities", nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori (Progetto SuperScienceMe-UNIBAS).	2 ore	Intero gruppo classe

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	168	24	192

Scuola Secondaria I grado

### **Modulo n° 2: OrientaMenti: sperimentare e conoscersi**



ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO				
Modulo	Ambito disciplinare	Attività	Durata	Destinatari
n. 1	Tecnologico-ambientale/ civico	PROGETTO CURRICULARE Piatto ricco mi ci ficco...ma solo se non si spreca!	10 ore	Intero gruppo classe
n. 2	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI NAZIONALI Giochi del mediterraneo.	4 ore	Intero gruppo classe
n. 3	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI INTERNAZIONALI Matematica senza frontiere	4 ore	Intero gruppo classe
n. 4	Logico-matematico/STEM	COMPETIZIONE NAZIONALE Olimpiadi del Problem Solving	8 ore	Partecipazione facoltativa
n. 5	Sociale-civico	PROGETTO CURRICULARE Le elezioni del Baby	2 ore	Intero gruppo classe



		Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi.		
n. 6	Sociale-civico-economico-creativo	PROGETTO CURRICULARE Upcycling: dare nuova vita alle cose vecchie	4 ore	Intero gruppo classe
n. 7	Sportivo	PROGETTO CURRICULARE Scuola attiva JUNIOR e Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Intero gruppo classe
n. 8	Sportivo	PROGETTO EXTRACURRICULARE Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Partecipazione facoltativa
n. 9	Logico-matematico/STEM	PROGETTO EXTRACURRICULARE Scacchi metafora educativa (SME)	10 ore	Partecipazione facoltativa
n. 10	Artistico-musicale	CONCERTO di Natale/di fine anno della school orchestra – Brienza	2ore	Alunni iscritti all'indirizzo musicale



n. 11	Artistico-musicale	USCITA DIDATTICA Concerto "Di danza in danza... intorno al mondo"	2 ore	Intero gruppo classe
n. 12	Tecnologico-produttivo	USCITA DIDATTICA Bella - Istituto Zooprofilattico Sperimentale	5 ore	Intero gruppo classe
n. 13	Artistico-storico-scientifico	VISITA GUIDA Costiera amalfitana e Vietri sul mare	8 ore	Intero gruppo classe
n. 14	Tutti gli ambiti	ATTIVITA' DI OPEN DAY Orientamento in entrata	2 ore	Intero gruppo classe
n. 15	Linguistico-geografico-storico-scientifico	CLIL_Potenziamento in lingua inglese	8 ore	Intero gruppo classe

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	55	22	77



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: OrientaMenti: scelte consapevoli**

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO				
Modulo	Ambito disciplinare	Attività	Durata	Destinatari
n. 1	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI NAZIONALI Giochi del mediterraneo.	4 ore	Intero gruppo classe
n. 2	Logico-matematico/STEM	CAMPIONATI STUDENTESCHI INTERNAZIONALI Matematica senza frontiere	4 ore	Intero gruppo classe
n. 3	Logico-matematico/STEM	COMPETIZIONE NAZIONALE Olimpiadi del Problem Solving	8 ore	Partecipazione facoltativa





n. 4	Sociale-civico	PROGETTO CURRICULARE Le elezioni del Baby Sindaco e del Consiglio comunale dei Ragazzi.	2 ore	Intero gruppo classe
n. 5	Sociale-civico-economico-creativo	PROGETTO CURRICULARE Upcycling: dare nuova vita alle cose vecchie	4 ore	Intero gruppo classe
n. 6	Sportivo	PROGETTO CURRICULARE Scuola attiva JUNIOR e Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Intero gruppo classe
n. 7	Sportivo	PROGETTO EXTRACURRICULARE Giochi sportivi studenteschi	4 ore	Partecipazione facoltativa
n. 8	Sportivo	PROGETTO CURRICULARE Attività sportiva - NUOTO	4 ore	Intero gruppo classe



n. 9	Logico- matematico/STEM	PROGETTO EXTRACURRICULARE Scacchi metafora educativa (SME)	10 ore	Partecipazione facoltativa
n. 10	Artistico-musicale	CONCERTO di Natale/di fine anno della school orchestra - Brienza	2 ore	Alunni iscritti all'indirizzo musicale
n. 11	Artistico-musicale	USCITA DIDATTICA Concerto "Di danza in danza... intorno al mondo"	2 ore	Intero gruppo classe
n. 12	Linguistico-civico	E-TWINNING PROGETTO DI PARTENARIATO CON IL Collège Joliot - Curie de "Patin" (Francia)	6 ore	Intero gruppo classe
n. 13	Linguistico	USCITA DIDATTICA Teatro Don Bosco - Teatro in lingua inglese: Hamlet	2 ore	Intero gruppo classe
n. 14	Linguistico-scientifico -tecnologico	CLIL_Potenziamento in lingua inglese	8 ore	Intero gruppo classe
n. 15	sociale-	USCITA DIDATTICA	5 ore	Intero gruppo



	civico—linguistico-artistico	Mostra sulla Costituzione Italiana		classe
n. 16	Artistico-storico-scientifico	VIAGGIO DI ISTRUZIONE Tivoli - Roma	3 giorni	Intero gruppo classe
n. 17	Tutti gli ambiti	ATTIVITA' DI OPEN DAY Orientamento in entrata	2 ore	Intero gruppo classe
n. 18	Tutti gli ambiti	ORIENTAMENTO IN USCITA Giornate di presentazione degli istituti scolastici superiori	8 ore	Intero gruppo classe e genitori
n.19	Inclusione	PROGETTO CURRICULARE Percorso di comunicazione espressiva	30 ore	Alunni con BES

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	83	22	105



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● E-TWINNING PROGETTO DI PARTENARIATO CON IL Collège Joliot – Curie de “Patin” (Francia)

Il progetto nasce dalla volontà di aprire il nostro istituto comprensivo all'internazionalizzazione in modo da offrire l'opportunità ai nostri studenti di conoscere sistemi scolastici di altre nazioni europee, nonché offrire loro la possibilità di avere un confronto su temi comuni quali lo sviluppo sostenibile, il rispetto delle risorse naturali e le buone pratiche a tutela della salute umana e ambientale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

- Migliorare i processi di apprendimento individuali e collettivi. - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità scientifiche, linguistiche e logico-matematiche. - Maturare una consapevolezza ecologica e sostenibile. - Acquisire nuove metodologie di intervento. - Miglioramento delle relazioni sociali in clima inclusivo e costruttivo sia in ambito scolastico che all'esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado - plesso di Brienza,

alunni della classe III della scuola secondaria di primo grado - plesso di Sasso.

Durata biennale dall' a.s. 2022-2023.

### ● PROGETTO NUOTO

---

All'insegnamento del nuoto, viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisici-motori, che per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia personale. Il progetto, però, oltre a connotarsi per tali valenze positive, vuole assumere un significato educativo e formativo che è alla base di tutte le attività motorie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Attraverso l'acquisizione di competenze e abilità natatorie ci si attende di raggiungere obiettivi di natura educativa e formativa in perfetta sintonia con gli obiettivi dell'educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Piscina

## Approfondimento

Destinatari: Alunni della Scuola Secondaria di Sasso di Castalda:

pluriclasse 1C-2C (7 alunni); 3 C (8 alunni).

### ● "OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING"

---

In linea con le priorità evidenziate dalla lettura dei dati Invalsi e dal Rav d'Istituto si ritiene necessario potenziare le competenze in ambito logico-matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica

Risultati attesi

---

Le attività proposte hanno come obiettivo la costruzione di competenze (effettive e misurabili) per: • comprendere e formalizzare problemi; • scoprire e descrivere procedimenti di soluzione (applicabili ai casi in oggetto); • "far eseguire" un procedimento al computer e valutare il risultato dell'esecuzione! I ragazzi possono acquisire maggior autonomia nei processi logici; la collaborazione per risolvere gli item permette loro di utilizzare stili di apprendimento diversi e ciò li arricchisce. Effetti positivi a medio e lungo termine: miglioramento esiti prove quadrimestrali in ambito matematico-scientifico e miglioramento esiti nelle prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica





## Approfondimento

Destinatari del progetto saranno gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado - plesso di Brienza, che vorranno iscriversi alle OPS.

### ● PRE -SCUOLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si propone di gestire ed organizzare le attività PRE SCUOLA per gli alunni della scuola primaria del plesso di Brienza, garantendo un servizio utile alle famiglie volto non solo a vigilare sui bambini nell'orario antecedente l'inizio delle lezioni quotidiane, ma anche ad arricchire il ruolo educativo e formativo che la scuola già svolge.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

- Attenzione educativa rivolta ai singoli bambini;
- Organizzazione di attività ludico ricreative, integrazione tra soggetti di età e abilità differenti;
- Garanzia di accudimento dei bambini per la serenità delle famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari di questo progetto sono i bambini e le bambine della scuola primaria del territorio comunale di Brienza che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico e giungono a scuola nell'orario antecedente l'inizio delle lezioni.

### ● "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

---

Il Progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione Scolastica in fase di adesione. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, in possesso di diploma ISEF o laurea in scienze motorie, con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia d'età della scuola secondaria di primo grado, affiancherà il docente di Educazione Fisica nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con l'insegnante competenze nella relativa disciplina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Attraverso l'acquisizione di competenze e abilità in entrambe le discipline ci si attende di raggiungere obiettivi di natura educativa e formativa in perfetta sintonia con gli obiettivi dell'educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari: alunni della scuola secondaria di 1° grado plesso di Brienza.

### ● UNA MUSICA PUO' FARE 2...

---

Il progetto si propone di approfondire il linguaggio artistico e in particolare quello musicale che nei suoi codici espressivi accoglie la pittura, il linguaggio del corpo e il teatro. Esso ha l'intento di far avvicinare i bambini ad una forma particolare di espressione musicale quale il MUSICAL. La realizzazione di questo musical ha il fine di promuovere la piena formazione della personalità degli alunni e agevolare l'integrazione anche per i disabili.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Rispetto del gruppo e del singolo sulle sue diverse peculiarità - Rispetto dei tempi e del lavoro altrui - Capacità di attenzione e concentrazione -Potenziamento dell'autostima -Sana competizione -Acquisizione della conoscenza e il rispetto delle regole della convivenza democratica. -Superamento di eventuali disagi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro Comunale di Sasso

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari: gli alunni della scuola primaria del plesso di Sasso di Castalda



### ● “CAFFE' DIGITALE”

---

Il progetto nasce con l'intento di portare avanti attività connesse al Piano Nazionale Scuola Digitale (pilastro de La Buona Scuola legge 107/2015) , per diffondere le finalità del PNSD, per promuovere buone pratiche a livello di istituto, ma soprattutto per aprirsi alla comunità del territorio. Per “Caffé digitali” si intendono incontri dal carattere informale, da organizzarsi a scuola, preferibilmente alternando le due sedi di Brienza e Sasso di Castalda, quali momenti di condivisione su tematiche che a vario titolo interessano l'attuale rivoluzione digitale che sta investendo la nostra quotidianità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Le attività proposte hanno come obiettivo la costruzione di competenze per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche, sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole o in altre comunità), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza condotta da figure esterne.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

Destinatari: studenti, docenti e tutta la comunità del territorio.

### ● EDUCAZIONE DIGITALE

---

Il progetto "Educazione digitale" è una proposta del Team digitale coordinato dall'Animatore che mira al coinvolgimento dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Brienza, in linea con le indicazioni del PNSD e del Piano Triennale di Innovazione Digitale del nostro Istituto. Nell'ottica della promozione dello sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale e del miglioramento delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale, così come indicato nel piano d'azione per l'istruzione digitale per il periodo 2021-2027, le azioni proposte saranno due: 1. "CODING PER TUTTI" - Creare soluzioni innovative, promuovendo un laboratorio di coding per tutti gli studenti; 2. "CAFFE' DIGITALE" - Coinvolgere la comunità scolastica, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'Azione "Coding per tutti" consente agli studenti di sperimentare giocando il linguaggio di programmazione, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Al termine i bambini/ragazzi avranno risvegliato ed allenato la creatività, anche gli insegnanti insieme agli alunni avranno appreso nuove competenze e condiviso esperienze, acquisito una maggiore dimestichezza con le tecnologie digitali. L'Azione "Caffè digitali" ha l'obiettivo di rafforzare l'attività educativa degli adulti che dovrebbe sempre più prestare attenzione al mondo virtuale prevedendo informazioni, regole, supervisione e monitoraggio in relazione all'età e alla maturità conseguita dai loro figli.

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Azione 1 "Coding per tutti": alunni dell'IC Brienza, tutti gli ordini di scuola

Azione 2 "Caffè digitali": genitori degli studenti dell'ic Brienza.



## ● LE ELEZIONI DEL MINI SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

---

Principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto. • Sperimentare la cittadinanza attiva. • Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo. • Vivere il territorio in maniera responsabile; • Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. • Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento; • Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento; • Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti. Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio. • Avviarsi a diventare "fruitori sostenibili" degli spazi naturali.





Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

I destinatari sono: gli alunni delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado e delle classi IV e V della scuola primaria.

### ● ALLA SCOPERTA DELLE STAGIONI E DELLE TRADIZIONI

---

Il progetto si propone di rinnovare e approfondire un percorso, già avviato lo scorso anno, volto allo sviluppo di capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo e di mettere in campo creatività, immaginazione, pensiero strategico e risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Consolidamento delle competenze in merito all'autonomia, alla manualità, alla conoscenza del mondo e all'acquisizione di termini specifici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Fattoria Bittolandia-Fattoria Burgentina

## Approfondimento

Il progetto si propone di rinnovare e consolidare il rapporto sinergico instaurato già dallo scorso anno scolastico tra i bambini della scuola dell'infanzia di Brienza e i bambini della scuola dell'infanzia di Sasso di Castalda.

Destinatari sono: tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia di Brienza e di Sasso di Castalda

### ● LEGGIAMO...UNA NUOVA AVVENTURA

---

Il progetto nasce per favorire la conoscenza e la partecipazione di alunni di diversi ordini di scuola mediante incontri finalizzati alla lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Creare una comunità scolastica coesa e armoniosa
- Stimolare la curiosità ai fini della conoscenza e dell'apprendimento
- Consolidare il lavoro di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni della scuola dell'infanzia e alunni delle classi 1-2-3 della scuola primaria del plesso di Sasso di Castalda

## ● PIATTO RICCO MI CI FICCO...MA SOLO SE NON SI SPRECA!

---

Il progetto "Piatto ricco mi ci ficco...ma solo se non si spreca!" nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo e l'Associazione "Io Potentino" affinché si sviluppi la positività nei rapporti sociali tra i concittadini. Nell'ambito di questa tematica, che richiama attivamente le azioni di



educazione civica di Istituto fortemente in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, e che si ricollega in maniera trasversale ai nuclei trattati da diverse discipline della scuola secondaria, il progetto ha l'intento di costruire un percorso di conoscenza e sensibilizzazione su tematiche legate allo spreco alimentare, tanto delicate quanto importanti del momento storico che stiamo vivendo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Comprendere e promuovere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

## ● EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

---



Il progetto di Attività alternativa alla Religione Cattolica vuole guidare gli alunni al riconoscimento dei valori che sono alla base per la realizzazione di una corretta convivenza con i pari ,a stabilire relazioni prospicue nei confronti dell'adulto e dei coetanei e quindi a riconoscere comportamenti errati che possono nuocere a sé e agli altri. Le attività saranno sviluppate partendo dalla lettura e dall'ascolto di testi, discussioni, considerazioni orali e scritte, seguiranno attività artistico-creative, giochi, uso di materiale multimediale, schede predisposte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del valore dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano , liberarsi dall'ansia di sbagliare, sviluppare maggiore empatia e autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Destinatari sono: alunne della classe 4/5 C della scuola primaria di Sasso di Castalda che non si avvalgono dell'IRC

## ● PERCORSO DI COMUNICAZIONE ESPRESSIVA

Il progetto nasce con l'intento di consentire agli alunni con difficoltà gravi nella comunicazione, anche dei bisogni di base, di utilizzare il linguaggio espressivo dei principali suoni e dei principali colori per riconoscere e comunicare il saluto, gli stati d'animo e i bisogni primari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Migliorare il contatto e la relazione nel contesto apprenditivo, rispetto al docente disciplinare e al gruppo classe, oltre che alle altre figure presenti nel plesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni con PEI della scuola secondaria di primo grado della sede di Sasso di Castalda

### ● “Bididi bodidi maths”: la storia fantastica della bacchetta matematica.

---

Questo progetto curricolare è volto a sviluppare una maggiore comprensione dei testi matematici attraverso dei laboratori creativi volti alla scrittura di storie fantastiche e enigmi matematici. Italiano e matematica, le lingue straniere e la matematica concorreranno alla scrittura di un libro “magico” in cui tutti gli enigmi si risolvono con una bacchetta matematica piena di formule che ci aiuteranno a risolvere gli enigmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---



Appassionare gli studenti alla matematica e alla lettura. Incentivare comportamenti responsabili derivanti dalla conoscenza di sé e dell'altro. Sviluppare autonomia nella ricerca di contenuti specifici. Comunicare i risultati delle più importanti scoperte scientifiche e capire l'importanza della divulgazione in tutti gli ambiti della conoscenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	INTERNO/ESTERNO
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni delle classi I A, I B, I C e II C della scuola secondaria di primo grado – plesso di Brienza e

Sasso di Castalda.

### ● GIOCHI MATEMATICI

Lo studio della matematica spesso viene inteso come sterile memorizzazione mnemonica di formule e procedimenti, si fa fatica ad intuirne l'utilizzo pratico e quotidiano. Attraverso la pratica di giochi matematici si intende guidare gli alunni verso la riscoperta di una disciplina oltremodo applicativa e pervasiva della nostra quotidianità. I giochi che si intendono proporre sono iniziative del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze e per il potenziamento delle abilità logiche dell'intero gruppo classe. Si intendono proporre tre diverse tipologie di gare





matematiche: -MATEMATICA SENZA FRONTIERE -GIOCHI DEL MEDITERRANEO -CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria di primo grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica

## Risultati attesi

---

Le attività proposte hanno come obiettivo la costruzione di competenze (effettive e misurabili) per: • comprendere e formalizzare problemi; • scoprire e descrivere procedimenti di soluzione (applicabili ai casi in oggetto); • "far eseguire" un procedimento al computer e valutare il risultato dell'esecuzione! I ragazzi possono acquisire maggior autonomia nei processi logici; la collaborazione per risolvere gli item permette loro di utilizzare stili di apprendimento diversi e ciò li arricchisce. Effetti positivi a medio e lungo termine: miglioramento esiti prove quadrimestrali in ambito matematico-scientifico e miglioramento esiti nelle prove Invalsi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: tutti gli alunni delle classi I, II, III della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni delle classi V della scuola primaria

### ● PAESAGGI SENSORIALI

Il progetto nasce dalla consapevolezza che comunicare attraverso la musica, tradurre in musica esperienze scientifiche e matematiche può garantire il successo da un punto di vista formativo e sociale. Non bisogna però dimenticare che la comunicazione principale dei giovani passa attraverso strumenti tecnologici: per questo lo sviluppo del pensiero computazionale e il linguaggio di programmazione di base verrà affiancato a quello musicale e consentirà una maggiore condivisione delle conoscenze e delle esperienze che gli alunni vivranno insieme. L'obiettivo del progetto proposto è quello di potenziare le abilità e le competenze scientifico-matematiche nonché quelle musicali attraverso linguaggi espressivi differenti e mediante esperienze pratiche e autentiche. Le attività saranno articolate in tre fasi che si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico: Fase 1 – lavoro singolo Fase 2 – lavoro di gruppo Fase 3 – Condivisione



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- -Incrementare la motivazione ad apprendere. □-Potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. □ -Potenziare le abilità informatiche e nel linguaggio computazionale. □ -Innalzare i livelli di competenza logico-matematica, musicale e linguistica. □ -Miglioramento delle prestazioni degli studenti negli apprendimenti musicali. □ -Innalzare i livelli di autostima e creatività. □ -Valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno. □ -Migliorare i processi di apprendimento individuali e collettivi. □-Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità scientifiche. □ -Maturare una consapevolezza ecologica e sostenibile. □ -Acquisire nuove metodologie di intervento. □-



Miglioramento delle relazioni sociali in clima inclusivo e costruttivo sia in ambito scolastico che all'esterno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni delle classi 1<sup>A</sup> e 1<sup>B</sup> della scuola secondaria di primo grado del plesso di Brienza.

### ● GIVE ME FIVE!

Il progetto vuole permettere ai bambini della scuola dell' Infanzia di vivere l'approccio alla lingua inglese come un momento di avvicinamento ad una lingua diversa dalla propria. In modo semplice, ma piacevole e accattivante, i bambini "giocando e facendo" si troveranno a contatto con un codice di comunicazione sconosciuto, che scopriranno e decodificheranno attraverso la mediazione dell' insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La capacità da parte degli alunni di discriminare consapevolmente suoni, tonalità e significati differenti per avviarsi ad una prima conoscenza della lingua.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: gruppo 5 anni delle sezioni A e B della scuola dell'infanzia del plesso di Brienza e gruppo eterogeneo sez. C della scuola dell'infanzia del plesso di Sasso di Castalda.

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

---

Svolgimento di attività in piccolo gruppo e in modo personalizzato, al fine di recuperare le lacune pregresse, acquisire un metodo di studio personale più efficace e rafforzare l'autostima.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con votazione medio-alta

#### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con esito medio-basso agli esami di stato ed elevare il numero degli alunni licenziati con voto medio-alto.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

#### Traguardo



Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica

## Risultati attesi

---

Incrementare la motivazione ad apprendere. - Potenziare le abilità matematiche. - Incrementare la motivazione ad apprendere. - Recuperare e consolidare le abilità logico-matematiche - Migliorare e capacità intuitive e logiche. - Miglioramento delle prestazioni degli studenti negli apprendimenti disciplinari. - Innalzare i livelli di autostima e creatività. - Valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno. - Migliorare i processi di apprendimento individuali e collettivi. - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante. - Acquisire nuove metodologie di intervento. - Miglioramento delle relazioni sociali in clima inclusivo e costruttivo sia in ambito scolastico che all'esterno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni delle classi prime, seconde e terze che hanno conseguito una valutazione, al termine del primo quadrimestre, pari o inferiore al 6 per il recupero. Il potenziamento è aperto a tutti gli studenti motivati a fare un'esperienza di peer teaching con la supervisione dei docenti, e che presentino debolezze in alcuni argomenti trattati nel corso del primo quadrimestre).

In base all'andamento della classe nel corso del primo quadrimestre saranno individuati, tra gli alunni migliori, dei tutor d'aula.



## ● LA SCUOLA PER TUTTI

---

Il progetto è finalizzato al recupero delle lacune pregresse, all'acquisizione di un metodo di studio personale più efficace e al rafforzamento dell'autostima.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Aumentare la percentuale degli alunni licenziati con votazione medio-alta

##### **Traguardo**

Ridurre il numero degli alunni con esito medio-basso agli esami di stato ed elevare il numero degli alunni licenziati con voto medio-alto.

---





### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in italiano e matematica

#### Risultati attesi

---

- Incrementare la motivazione ad apprendere; • recuperare e consolidare le abilità dell'area linguistico-espressiva; • migliorare le prestazioni degli studenti negli apprendimenti disciplinari; • innalzare i livelli di autostima e creatività; • valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno; • migliorare i processi di apprendimento individuali e collettivi; • incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante; • acquisire nuove metodologie di intervento; • migliorare le relazioni sociali in clima inclusivo e costruttivo sia in ambito scolastico che all'esterno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### Approfondimento



Destinatari sono: alunni delle classi prime, seconde e terze che, al termine del primo quadrimestre, abbiano conseguito una valutazione pari o inferiore al 6 per il recupero.

## ● NOI E LA MUSICA

---

Il progetto indirizzato alla scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica, agli strumenti musicali e agli elementi musicali attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso dei ragazzi. Il progetto è finalizzato all'orientamento degli alunni alla scelta dell'indirizzo musicale e alla preparazione degli stessi alle prove attitudinali. Il progetto prevede, inoltre, di effettuare l'inserimento degli alunni delle classi quinte sia nel Concerto di Natale, sia nel Concerto di fine anno scolastico insieme alla Brienza School Orchestra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

- Accrescere la cultura musicale - Formazione delle nuove classi ad Indirizzo di Musicale della



Scuola Secondaria di I Grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni delle classi V A e V B della Scuola Primaria del Plesso di Brien

### ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:

---

Il progetto dei giochi sportivi studenteschi, viene riproposto, in continuità, dopo l'ottima esperienza vissuta nel passato anno scolastico. Il progetto vuole assumere un significato educativo e formativo che è alla base di tutte le attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

- Partecipazione attiva; - Interazione, comunicazione e collaborazione con i compagni e con gli



adulti; - Rispetto delle regole e dei principi del fair-play; - Consapevolezza riflessiva e critica; - Capacità di scelta e decisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni della scuola secondaria di primo grado di Brienza.

Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

### ● A PIEDI NEL PASSATO...

Il progetto prevede una ricostruzione della storia locale burgentina attraverso un percorso di ricerca degli usi e dei costumi del passato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

miglioramento della disposizione ad agire responsabilmente; • avvio all'acquisizione di una competenza evolutiva; • sviluppo della creatività; • miglioramento della capacità di partecipazione attiva nei processi cognitivi e formativi; • miglioramento delle capacità di collaborazione, di condivisione, di mediazione, di riflessione critica; • il cambiamento (modifica degli stili di vita); • la flessibilità come disponibilità a mettere in discussione le proprie convinzioni; riconoscimento della diversità come valore; • apprendimento cooperativo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Destinatari sono: alunni delle classi terze A e B della Scuola Primaria – Plesso di Brienza



## ● LA SCUOLA...A CASA

---

Progetto di istruzione domiciliare che rappresenta una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Costruzione di una rete di relazioni positive e rassicuranti tra famiglia e scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto è destinato a un'alunna della classe I B della scuola primaria di Brienza, che per gravi motivi di salute è impossibilitata a fruire delle attività didattiche in presenza.



## POTENZIAMOCI CON IL CLIL

Nel corso dell'a. s. 2023-2024 (primo e secondo quadrimestre) verranno predisposte lezioni e attività didattiche utilizzando la metodologia CLIL (in lingua inglese). Ciò avverrà a seguito di una prioritaria progettazione didattica condivisa con il/i docente/i curricolare/i coinvolti. Le lezioni CLIL si svolgeranno durante l'orario di potenziamento di lingua inglese e/o di contemporaneità. In linea di massima, si prevede la possibilità di svolgere almeno una lezione CLIL al mese per ciascun gruppo classe coinvolto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Le attività CLIL tenderanno a: □ motivare gli alunni ad uno studio consapevole della lingua inglese, intesa come fine e mezzo dell'intervento didattico; □ generare negli studenti una visione interculturale; □ potenziare la competenza multilinguistica e le abilità di comunicazione orale; □ comunicare la micro-lingua settoriale delle discipline non linguistiche; □ incentivare l'interesse nei confronti di tutte le discipline coinvolte; □ sviluppare autonomia nella ricerca di un metodo di studio individuale efficace; □ promuovere il senso critico e le capacità di riflessione; □ attivare comportamenti responsabili e inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Le classi coinvolte sono: 1<sup>A</sup>-B, 2<sup>A</sup>-B e 3<sup>A</sup>-B

### ● SCACCHI A SCUOLA

---

Istruttori Qualificati, in collaborazione con la referente di progetto, metteranno in atto il Progetto con lezioni che prevedono l'utilizzo della Lim ed un Set completo di gioco per ogni due alunni. Saranno realizzati n°4 incontri, della durata di n° 2 ore ciascuno, organizzate in Lezioni teoriche partecipate; attività di Problem solving e Pratica di gioco. Ogni lezione sarà articolata in tre momenti: Esposizione teorica alla lim, Esercitazioni specifiche, Partite tra gli allievi sotto la supervisione dell'istruttore, e/o prove a tempo. Si farà uso per la fase agonistica di allenamento degli orologi da torneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Una preparazione tale da permettere la partecipazione dell'istituto ai campionati studenteschi con numero n° 2 squadre: una mista e una femminile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

INTERNO/ESTERNO

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari: gruppi di studenti delle diverse classi della scuola secondaria.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● VIAGGIO DI UN SACCHETTO DI PLASTICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

I risultati attesi sono: maggiore sensibilizzazione nei confronti del problema



dell'inquinamento ambientale dovuto soprattutto alla dispersione della plastica, attivazione di corretti comportamenti, acquisizione dei termini specifici sia nella lingua italiana sia nella lingua inglese.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Classi II-III scuola secondaria di primo grado

Partendo dalla visione di un filmato "Viaggio di un sacchetto di plastica" gli alunni hanno preso coscienza di come la plastica dispersa nell'ambiente possa raggiungere i posti più disparati della terra e sopravvivere per milioni di anni. Per prevenire la dispersione della plastica, che contribuisce all'inquinamento ambientale e alla distruzione dell'habitat degli animali, si metteranno in atto azioni per il riutilizzo della stessa, come la realizzazione di addobbi natalizi, la creazione di uno spot "pubblicità progresso" e manifesti atti a sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e la realizzazione di un segnalibro con un messaggio



in inglese che gioca sul doppio senso della parola PET (animale/componente plastica alimentare).

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● IL MONDO...LA NOSTRA CASA COMUNE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Sviluppo da parte degli alunni della consapevolezza dell'importanza del rapporto uomo-natura che deve essere salvaguardato attraverso la corretta gestione delle risorse naturali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Percorso multidisciplinare che coinvolge tutte le classi della scuola primaria e prevede la realizzazione di attività diversificate:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- ascolto di storie e leggende;
- produzione di testi di vario genere;
- classificazione di flora e fauna rispetto ai vari ambienti;
- realizzazione di manufatti a tema con materiale di riciclo;
- partecipazione attiva a manifestazioni organizzate da Enti locali, Comando unità forestale, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri, Legambiente, ecc...;
- piantumazione di alberi e cura degli stessi e dei luoghi circostanti;
- visita a una faggeta all'interno di una zona protetta.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● SOFFI D'ARIA

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Conoscere le peculiarità dell'aria, capirne l'importanza per la respirazione degli esseri viventi e adottare corretti comportamenti per la sua salvaguardia.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



### Descrizione attività

Percorso che abbraccia i diversi campi di esperienza rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia tra i tre e i cinque anni e che prevede tra le varie attività:

- realizzazione di un modello che simula l'atto respiratorio
- creazione di quadri con la tecnica della pittura con soffio nella cannuccia
- utilizzo di materiale di recupero.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● GREEN SCHOOL: L'ECOLOGIA A SCUOLA!

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---





#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

---

### Gli alunni

- imparano a discutere, collaborare, condividere;
- definiscono lo slogan da proporre all'intera comunità scolastica, oltre la classe;
- presentano in pubblico il risultato del loro lavoro di gruppo;
- verificano la conduzione del progetto.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Preparazione in due ore di lezione; Presentazione in un'ora.

Gli alunni divisi in gruppi da 5 discutono e scelgono dei buoni comportamenti che gli studenti dovrebbero assumere per salvaguardare l'ambiente evitando sprechi inutili.

Trasformano i comportamenti in slogan pubblicitari.

Rappresentano lo slogan raffigurandolo su un cartellone in modo efficace.

Presentano il lavoro alla D.S., chiedendo l'autorizzazione ad esporre i cartelloni all'ingresso della scuola.

Al termine verificano insieme com'è andata.

## Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● RICICLO SOLIDALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

I risultati attesi sono:

1. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
3. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Progetto curricolare – Progettazione e creazione di manufatti natalizi con materiale di riciclo e mercatino solidale in occasione dell'OPEN DAY d'Istituto.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Novembre-Dicembre 2023

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI  
INNOVATIVI  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolte a tutto il corpo docente dell' istituto con l'obiettivo di implementare l'apprendimento e competenze digitali dell' intera comunità scolastica:

- Istituzione di uno "Sportello digitale", a supporto della comunità scolastica nell'utilizzo delle nuove tecnologie
- Sperimentazione di nuove soluzioni hardware e software
- Collaborazione e comunicazione in rete

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CODING ALLA  
PRIMARIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione del pensiero algoritmico sin dalle prime classi della primaria:

- Azioni di Sviluppo e diffusione del pensiero



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

computazionale: applicazione del coding alla didattica

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tale attività fornirà ai docenti la base per l'utilizzo degli strumenti tecnologici già in dotazione alla scuola e l'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata come Google Apps, spazi Drive condivisi, ecc...

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA BRIENZA-TASSITO - PZAA872023

SCUOLA INFANZIA SASSO CASTALDA - PZAA872045

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. I docenti annotano periodicamente le loro osservazioni sul gruppo e su ogni singolo bambino e informano i genitori negli incontri scuola-famiglia, nei Consigli di Intersezione, tramite colloqui individuali.

È prevista l'elaborazione di una scheda di osservazione al termine del triennio.

Nella scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione, tuttavia, è solo pedagogica e orientativa.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Link di riferimento per la valutazione di Ed. Civica Infanzia

<https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-5-anni.pdf>

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---





I GRADO "IANNELLI" IC BRIENZA - PZMM872016

I GRADO SASSO DI CASTALDA - PZMM872027

## **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107" ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Con i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse, definiti i nuovi modelli di certificazione delle competenze e la modalità di rilascio.

La verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare; hanno lo scopo, infatti, di monitorare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli studenti ed all'efficacia dell'azione educativo-didattica; offrono altresì la possibilità di "riorientare" la progettazione didattica.

### Verifica

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc.).

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono irrinunciabili per la trasparenza.

Le verifiche saranno effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi- strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Le prove di verifica formali saranno effettuate da ogni docente secondo i tempi dettati dallo sviluppo delle unità di apprendimento; possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- della disciplina;
- delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- di cosa si vuole valutare.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia,



avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3 verifiche formali per ogni alunno.

La registrazione dell'esito delle prove effettuate, sia scritte/grafiche sia orali, deve essere comunicata tempestivamente alle famiglie mediante il registro on-line.

### Valutazione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito della disciplina " Ed. Civica" che prevede, dall' a.s. 2020-21 l'espressione del voto nel documento di valutazione.

La valutazione viene espressa con voto in decimi per la scuola secondaria di 1° grado, livelli per la scuola primaria, e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Gli apprendimenti non sono più considerati come fenomeni isolati ma come il risultato dei molti fattori legati al processo e al contesto formativo (l'azione didattica, le caratteristiche della comunità scolastica ecc.) e diventano indicatori importanti per verificare l'efficacia di funzionamento generale del sistema.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, che mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie



discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, si valuterà l'alunno non solo per quello che è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione non sarà dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti.

Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; si verificherà l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze acquisite è indicato dai giudizi/voti espressi nel documento di valutazione dell'alunno.

Nel giudizio globale, inoltre, verrà data notizia:

- delle modalità di apprendimento, ovvero delle caratteristiche del processo di acquisizione delle conoscenze (metodo di lavoro, stile cognitivo, prontezza, ecc);
- degli aspetti che rientrano nell'area non cognitiva: interesse, impegno, applicazione, attenzione, autonomia, percezione di sé, modalità di relazionarsi con gli altri, maturità generale, elementi del carattere, disponibilità e attitudini ecc.;
- dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, di quelli attesi, nonché delle potenzialità da sviluppare.

Nella Scuola Primaria la valutazione è un processo continuo di osservazione e di analisi degli obiettivi educativi e didattici con la conseguente verifica dei contenuti formativi programmati e dei processi cognitivi, attivati dai singoli alunni. La valutazione, elaborata dall'intero team di docenti, viene espressa attraverso i livelli.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal quattro al dieci.

Particolare attenzione è posta nella valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, nel dettaglio:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo, tenendo conto di quanto descritto nella documentazione specifica (PEI) predisposta dal team di Classe o Consiglio di Classe, sia per la valutazione e la verifica degli apprendimenti al termine di ogni anno scolastico sia per quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni;
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo



del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei descritti nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team di Classe o dal Consiglio di Classe;

□ per gli alunni con BES non supportati da alcuna certificazione, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. E' finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto di obiettivi minimi personalizzati da raggiungere, descritti nei Piani Didattici Personalizzati predisposti dal team di Classe o dal Consiglio di Classe.

I colloqui con le famiglie si svolgono bimestralmente, senza escludere incontri personalizzati per la gestione di situazioni particolari; la distribuzione della scheda di valutazione avviene invece con cadenza quadrimestrale.

Link di riferimento per la Griglia di Valutazione Profitto-Comportamento per la Scuola Secondaria di 1° grado

<https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Griglie-di-valutazione-Scuola-Sec.-1%C2%B0-grado-disciplina-e-comportamento-2023-24.pdf>

## Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio sintetico di comportamento ha la funzione di registrare e valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di guidarlo verso un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Detto giudizio viene incluso nella formulazione del giudizio globale per la valutazione periodica e finale.

La formulazione di un "giudizio descrittivo" sul processo di apprendimento di ciascun alunno vedrà fare riferimento ai seguenti indicatori/descrittori:

1. Comportamento
2. Frequenza scolastica
3. Socializzazione



4. Impegno
5. Metodo di studio
6. Situazione di partenza
7. Progressi negli obiettivi didattici
8. Grado di apprendimento

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno



partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti di strumento musicale, IRC e dell'ora alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un continuum che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. Il ruolo del consiglio di classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione all'anno successivo siano coerenti.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni singolo studente: entrano nella valutazione il riferimento alle tappe già percorse e a quelle attese; vengono considerati i progressi compiuti e le potenzialità da sviluppare.

Tuttavia la valutazione non può nascondere o sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una formazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi.

Il Consiglio di classe, dopo aver considerato ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, prenderà in considerazione i voti proposti per le singole discipline, tenendo conto dei criteri espressi e precedentemente illustrati.

Il voto proposto al consiglio per ciascuna disciplina, avendo carattere di "giudizio finale" sarà espressione di una valutazione riferita all'intero anno scolastico e, quindi, non propria del solo secondo quadrimestre.

La media dei voti disciplinari determinerà una "media finale" (espressa come unità e due cifre decimali) che verrà successivamente presa in considerazione per la definizione del giudizio di ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Si darà immediatamente luogo all'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA anche in presenza di proposte di voto inferiore a 6/10 (sei decimi), qualora si registrino carenze in una o più discipline. Quando le carenze interessino più di 3 discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe valuta la recuperabilità, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati dell'eventuale recupero;
- del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere comunque gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo;



• saranno tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

Per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo, il Coordinatore di Classe stilerà una nota di comunicazione alla famiglia, controfirmata dal Dirigente scolastico.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile, qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione viene concepita:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento anticipato alle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare in maniera privilegiata (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe della secondaria primo grado);
- come evento da non escludere al termine della classe prima della secondaria di primo grado qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal CdC e comunicata per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza e deve essere opportunamente motivata.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato,



l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro la calendarizzazione prevista, alle prove nazionali dell'Invalsi, fatte salve le motivate deroghe previste dalla normativa vigente.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati o per sopraggiunte modifiche normative in merito.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, il "voto-giudizio di ammissione" sulla base del percorso scolastico "triennale" da ciascuno effettuato. Questo voto/giudizio di ammissione proverrà da una media ponderata tra le "medie finali" degli anni scolastici, nella misura del 10% per il primo anno, 25% per il secondo anno e del 65% per il terzo anno; il voto di ammissione sarà espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il CdD considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi.

Il CdD attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

E' opportuno sottolineare che il voto di ammissione concorre alla attribuzione del voto di fine ciclo; pertanto va valutato con molta attenzione.

Il Collegio dei Docenti ritiene che, per evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di penalizzare le potenziali "eccellenze", non evidenziare i punti di forza nella preparazione degli alunni anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi, penalizzare gli alunni che hanno raggiunto un livello di competenze essenziale, ma adeguato al loro livello di maturazione e al percorso scolastico; per l'assegnazione del voto di ammissione debba tenere in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:

- □progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;





- □progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla Scuola.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al CdC, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. In tale occasione, la valutazione collegiale assume una rilevanza ancora più peculiare e delicata, poiché il CdC si trova, di fatto, a fare un bilancio del complessivo livello raggiunto dagli allievi all'immediata vigilia del compimento dell'intero primo ciclo di istruzione e nella prospettiva ormai ravvicinata della prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti di strumento musicale, IRC e attività alternative, partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

In caso di non ammissione all'esame si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

L'esame si sostiene in un'unica sessione con possibilità di prove suppletive per candidati assenti per gravi e comprovati motivi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA - I.C. BRIENZA - PZEE872017

PRIMARIA - SASSO DI CASTALDA - PZEE872028

### Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107" ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze. Con i decreti ministeriali n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse, definiti i nuovi modelli di certificazione delle competenze e la modalità di rilascio. La verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso



curricolare; hanno lo scopo, infatti, di monitorare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli studenti ed all'efficacia dell'azione educativo-didattica; offrono altresì la possibilità di "riorientare" la progettazione didattica.

#### Verifica

La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali.

Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc.).

Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze e sono irrinunciabili per la trasparenza.

Le verifiche sono effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi- strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Le prove di verifica formali saranno effettuate da ogni docente secondo i tempi dettati dallo sviluppo delle unità di apprendimento; possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- della disciplina;
- delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- di cosa si vuole valutare.

Per la scuola secondaria di primo grado, pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia, avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3 verifiche formali per ogni alunno.

La registrazione dell'esito delle prove effettuate, sia scritte/grafiche sia orali, deve essere comunicato tempestivamente alle famiglie mediante il registro on-line.

#### Valutazione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione viene espressa attraverso livelli e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione



finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Gli apprendimenti non sono più considerati come fenomeni isolati ma come il risultato dei molti fattori legati al processo e al contesto formativo (l'azione didattica, le caratteristiche della comunità scolastica ecc.) e diventano indicatori importanti per verificare l'efficacia di funzionamento generale del sistema.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- la valutazione iniziale, che mette in evidenza le positività, le risorse, le potenzialità e i bisogni dell'alunno, permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi; tiene conto degli esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni sistematiche, configurandosi come attività di diagnosi e cura;
- la valutazione formativa, che avviene in itinere, ha funzione regolativa, in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare eventuali strategie di rinforzo;
- la valutazione sommativa definisce i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle varie discipline dopo un periodo di lavoro quadrimestrale o annuale.

Sia nella fase iniziale, sia nella fase intermedia e finale, si valuterà l'alunno non solo per quello che è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè per il grado di maturità umana e culturale raggiunto.

La valutazione non sarà dunque un censimento di errori e lacune, né avrà carattere sanzionatorio; sarà, invece, un momento di controllo globale e coinvolgerà gli alunni e docenti.

Rispetto all'allievo si accerteranno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; si verificherà l'evoluzione del processo di apprendimento; per quanto attiene l'insegnante si valuterà l'efficacia delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati, per una successiva ridefinizione del percorso, al fine di migliorare l'azione didattica-educativa successiva.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze acquisite è indicato dai livelli e voti espressi nel documento di valutazione dell'alunno.

Nel giudizio globale, inoltre, verrà data notizia:

- delle modalità di apprendimento, ovvero delle caratteristiche del processo di acquisizione delle conoscenze (metodo di lavoro, stile cognitivo, prontezza, ecc);
- degli aspetti che rientrano nell'area non cognitiva: interesse, impegno, applicazione, attenzione, autonomia, percezione di sé, modalità di relazionarsi con gli altri, maturità generale, elementi del carattere, disponibilità e attitudini ecc.;
- dei progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, di quelli attesi, nonché delle potenzialità da sviluppare.

Nella Scuola Primaria la valutazione è un processo continuo di osservazione e di analisi degli obiettivi



educativi e didattici con la conseguente verifica dei contenuti formativi programmati e dei processi cognitivi, attivati dai singoli alunni. A partire dall' anno scolastico 2020-2021, con Il D.L. 8 aprile 2020, n° 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020 n° 41, è stato stabilito che in deroga all'art. 2 comma1 del D.Lg 13 aprile 2017 n°62 e con il successivo emendamento n° 1900 del 5 ottobre 2020 che modifica il Decreto Legge n°104 agosto 2020 e successiva OM 172 del 4/12/2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e per l' Ed. Civica avverrà tramite giudizio descrittivo collegato ai 4 livelli (avanzato, intermedio, base, in via di acquisizione).

Particolare attenzione è posta nella valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, nel dettaglio:

- per gli alunni diversamente abili si applica, come previsto dalla normativa, il confronto tra la situazione di partenza e quella di arrivo, tenendo conto di quanto descritto nella documentazione specifica (PEI) predisposta dal team di Classe o Consiglio di Classe, sia per la valutazione e la verifica degli apprendimenti al termine di ogni anno scolastico sia per quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni;
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei descritti nel Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team di Classe o dal Consiglio di Classe;
- per gli alunni con BES non supportati da alcuna certificazione, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento né a standard qualitativi né quantitativi. E' finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, tenendo conto di obiettivi minimi personalizzati da raggiungere, descritti nei Piani Didattici Personalizzati predisposti dal team di Classe o dal Consiglio di Classe.

I colloqui con le famiglie si svolgono bimestralmente, senza escludere incontri personalizzati per la gestione di situazioni particolari; la distribuzione della scheda di valutazione avviene invece con cadenza quadrimestrale.

Link di riferimento per la rubrica di valutazione Scuola primaria

<https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Rubrica-di-valutazione-Sc.-primaria.pdf>

<https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Griglia-di-valutazione-religione-attiv.-alter-Sc.-primaria.pdf>



## Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il giudizio sintetico di comportamento ha la funzione di registrare e valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di guidarlo verso un ripensamento di eventuali comportamenti negativi. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. con riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Detto giudizio viene incluso nella formulazione del giudizio globale per la valutazione periodica e finale.

La formulazione di un "giudizio descrittivo" sul processo di apprendimento di ciascun alunno vedrà fare riferimento ai seguenti indicatori/descrittori:

1. Comportamento
2. Frequenza scolastica
3. Socializzazione
4. Impegno
5. Metodo di studio
6. Situazione di partenza
7. Progressi negli obiettivi didattici
8. Grado di apprendimento

Di seguito il link per consultare la rubrica di valutazione per il comportamento

<https://www.icbrienzapz.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Valutazione-del-comportamento-nella-scuola-Primaria-2023-24.pdf>

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in una o più discipline,



da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione deve essere assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

La scuola si è dotata di un gruppo di lavoro e di un piano annuale per l'inclusione, tutte le attività sono finalizzate a favorire i processi relativi. I PEI sono formulati dal team dei docenti al completo che ne definisce anche le strategie e le metodologie idonee. Anche i PDP, relativi ad alunni con BES, sono formulati dal gruppo dei docenti al completo e aggiornati, individuando gradualmente e costantemente percorsi e progetti specifici per l'accoglienza anche di studenti stranieri. L'istituto ha adottato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri e individuato un referente ad hoc. Sono stati effettuati monitoraggi interni relativi a BES ed è stata riorganizzata la documentazione relativa ai DVA e DSA. E' stato attivato uno sportello psicologico con ambienti dedicati. Nella scuola primaria vengono proposti, per l'intero anno, percorsi di recupero e potenziamento grazie alle ore di disponibilità.

Mancanza di mediatori culturali e linguistici per i casi di alunni di origine straniera. Insufficienti le risorse per attivare corsi di italiano come lingua seconda soprattutto alla secondaria di primo grado. La tempistica degli uffici che rilasciano nuove e/o aggiornamenti di specifiche diagnosi, che accompagnano alcuni alunni, è lunga e non facilita il lavoro dei docenti per gli interventi adeguati ai casi.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Collaboratori del DS  
Funzione strumentale area 3 Inclusione  
Responsabile di plesso  
Coordinatore di classe



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI - Piano Educativo Individualizzato- descrive annualmente gli interventi educativi e didattici integrati ed equilibrati tra loro predisposti per l'alunno in situazioni di handicap definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale; le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione; le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dal GLO costituito dall'équipe psicopedagogica, dai docenti curricolari, di sostegno, dagli operatori dell'A.S.L., dalla famiglia e dalle eventuali figure professionali dell'Ente Locale che seguono l'alunno. Viene redatto all' inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

All' inizio dell'anno scolastico vengono fissate le date degli incontri scuola-famiglia, oltre agli incontri con l'équipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull' andamento didattico disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorreranno all' attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro





figli. Dovranno essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse presenti sul territorio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale), osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate e nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, attività di comunicazione, attività motorie, attività relative alla cura della propria persona, attività fondamentali di vita quotidiana e attività interpersonali.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro e la presenza di materiale semplificato.

## Approfondimento

---

Per la valutazione del rendimento scolastico degli alunni diversamente abili, tenuto conto delle diagnosi



di ognuno, i parametri valutativi riguarderanno conoscenze e abilità essenziali programmate nel PEI (dimensione dell'autonomia, dimensione affettivo-relazionale, dimensione psicomotoria, dimensione cognitiva), così come indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Di seguito il link di riferimento per consultare il PI

[Piano Inclusione A.s. 2023/2024 - Istituto Comprensivo Statale di BRIENZA \(icbrienzapz.edu.it\)](https://icbrienzapz.edu.it)

La scuola collabora sistematicamente con soggetti esterni:

ASL di competenza territoriale; Pediatri di libera scelta; Servizi sociali; Amministrazioni locali (Sindaci, Assessori alle politiche sociali e all'istruzione); terapisti, assistenti, mediatori; psicologi; consultori familiari, etc.



## Aspetti generali

Relazioni con il pubblico.

La segreteria rispetta il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 11:00 alle 12:30 tel/fax 0975381006

I docenti ricevono nei colloqui scuola-famiglia previsti dal piano delle attività e secondo l'orario di ricevimento distribuito in sede di primi colloqui scuola-famiglia.

La Dirigente riceve su appuntamento attraverso il contatto della segreteria.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' individuato dal Dirigente. Svolge compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Assume la funzione vicaria in caso di assenza del D.S., secondo l'ordine di designazione (1à e 2à collaboratore); è delegato alla firma di atti di natura non contabile; coordina le riunioni formali e/o informali in rappresentanza del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente, dai due Collaboratori, dalle Funzioni strumentali al PTOF e dai Responsabili di plesso. I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.	11
Funzione strumentale	Le FF.SS. individuate nel nostro Istituto sono: AREA 1. GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI AREA 3. INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI – FAMIGLIE - RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI AREA 4. ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE Le FF.SS. collaborano per la realizzazione dell'offerta formativa.	8
Capodipartimento	Elabora ipotesi e strumenti per la costruzione del Curricolo verticale. Individua	5



	traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree disciplinari, per materie, in verticale. Definisce e monitora lo svolgimento delle prove di verifica comuni (prove d'ingresso e quadrimestrali) per classi parallele dell' istituto.	
Responsabile di plesso	Si occupa del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, interagisce con la dirigenza e la segreteria dell' istituto.	10
Responsabile di laboratorio	I responsabili dei laboratori di arte, di scienze e di informatica organizzano e curano gli ambienti a essi adibiti	3
Animatore digitale	Insieme al DS e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Ptof e dal PNSD. Le sue funzioni principali sono la formazione dei docenti, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Svolge attività di formazione e aggiornamento per lo sviluppo della figura professionale in campo digitale; propone e supporta azioni di innovazione tecnologica.	4
Docente specialista di educazione motoria	Contitolare di classe.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione è connessa al coordinamento dell'attività di progettazione, organizzazione e attuazione delle attività di Ed. Civica. Prepara la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura dell'attività.; nonché monitora, verifica e valuta al termine dei percorsi. Coordina le riunioni con i coordinatori dell' Ed. Civica per ciascuna classe e team	3



	<p>pedagogico. Registra le attività svolte in ogni singola classe con le indicazioni con le tematiche trattate e le indicazioni valutative in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare nella scheda di valutazione. Infine presenta una relazione al Collegio dei docenti, a fine anno scolastico.</p>	
Figure sensibili e preposti alla sicurezza	<p>I lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e evacuazione dei luoghi di lavoro (squadre antincendio) e i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di primo soccorso, di salvataggio e di gestione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 18, c. 1 a) D. L.vo 81/08, nei plessi dell'istituto.</p>	40
Coordinatore di strumento musicale	<p>Coordina le attività delle classi a indirizzo musicale.</p>	1
Dirigente Scolastico	<p>Organizza e controlla l'attività scolastica e coordina la relazione con l'utenza, Enti e Istituzioni.</p>	1
Referente bullismo	<p>Coordina le attività educative finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.</p>	1
Commissione PTOF/RAV/PDM	<p>Composta dalle Funzioni Strumentali e collaboratori del Dirigente con il compito di rivedere e aggiornare annualmente il PTOF.</p>	5
Coordinatori di sezione/classe	<p>Sono docenti incaricati di coordinare le attività del consiglio di classe e sono referenti verso le famiglie.</p>	22
NIV	<p>Predisporre e monitora il RAV e il PDM. Propone, in intesa con il DS, azioni per il recupero delle criticità.</p>	7



Commissione orario	Ha il compito di redigere l'orario delle attività didattiche valevole come orario di servizio dei docenti.	7
Responsabile delle palestre	Organizza e cura gli ambienti adibiti a palestra.	1
Commissione risorse PNRR / PON	E' costituita dal DS, dai collaboratori , dai responsabili di plesso ed è coordinata dall'animatore digitale.	14
Commissione INCLUSIONE (Disagio, DSA, alcol e droghe...)	Si occupa del coordinamento delle attività di inclusione degli allievi BES e di prevenzione del disagio scolastico e dell'uso di alcool e droghe.	5
Commissione Intercultura	Coordina l'applicazione del Protocollo di accoglienza e verifica le competenze linguistiche-comunicative degli alunni stranieri. Si costituisce secondo i casi.	6
Team bullismo	Coordina le attività educative finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.	13
Referente attività sportive/CSS	Svolge i seguenti compiti: -curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con enti esterni; -coordinare tutte le attività relative ai Giochi Sportivi Studenteschi; -collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; -istituire il Centro Sportivo Scolastico.	1





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

Ufficio protocollo

Protocollo informatico/rapporti EE.LL. Scuole/territorio.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni. Gestione/tenuta inventario.

Ufficio personale

Gestione personale ATA e personale docente

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbrienzapz.edu.it/>

Sito web della scuola <https://www.icbrienzapz.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione con le Università per l'accoglienza dei tirocinanti.

### Denominazione della rete: Consorzio coordinato dall'USR Basilicata

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Consorzio coordinato dall'USR Basilicata per l'adesione al programma Erasmus+ Azione KA1 - Mobilità dello Staff della Scuola.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera. Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)-Linea di Intervento B

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti dei diversi ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

---

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 . Avviso/Decreto: M4C1I2.1-



2023-1222- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso BLSA per Utilizzo Defibrillatore DAE**

Formazione in materia di sicurezza: corso BLSA per Utilizzo Defibrillatore DAE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei diversi ordini di scuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Erasmus+ Azione KA1 - Mobilità dello Staff della Scuola.**

---

Percorso di internazionalizzazione volto a perseguire i seguenti obiettivi: - migliorare la qualità della formazione di tutto lo staff scolastico con alcune azioni dedicate a specifici settori, tra i quali lo Sport, sulla scia del traguardo di Potenza Città dello Sport 2022 e in vista delle Olimpiadi di Parigi del 2024 e le successive Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026. Le attività di formazione (jobshadowing) saranno rivolte a personale docente, dirigente e ATA mentre n. 4 attività di teaching assignment saranno svolte dal personale docente di scienze motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Consorzio

## **Approfondimento**

---

Il piano di formazione-aggiornamento tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;



- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento.

Il piano di aggiornamento prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIM, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale. Nello specifico il collegio ha proposto le seguenti iniziative formative:

- Didattica digitale, Multilinguismo, Digital divide, nell'ambito del PNRR, tramite la piattaforma FUTURA, realizzata dal Ministero

**Incontri di formazione con esperti esterni e interni all' istituto rivolti al personale scolastico.**

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

**Incontri di formazione con esperti esterni e interni all'istituto rivolti al personale scolastico.**

- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro come da normativa sulla formazione periodica del personale

- Corso di formazione sulla Sicurezza nella scuola

- Corso per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio e Primo Soccorso.

**Programma di incontri di formazione con esperti esterni coinvolgendo tutta la comunità scolastica, in particolare docenti, genitori e allievi.**



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione in materia di contabilità pubblica con riferimento alla contabilità della scuola (adempimenti fiscali – previdenziali – contabili) in ossequio al nuovo regolamento di contabilità D. I. n. 129/2018

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione in materia di sicurezza: corso BLSD per Utilizzo Defibrillatore DAE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa

## Approfondimento

---

- Ø Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
- Come da normativa sulla formazione periodica del personale.
  - Corso di formazione "Sicurezza nella scuola" rivolto a tutto il personale.
  - Corso per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio e Primo Soccorso.
- Programma di incontri di formazione con esperti esterni coinvolgendo tutta la comunità scolastica.